



ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2023-24

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5C

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

- 1.1 Presentazione dell'Istituto
- 1.2 Profilo in uscita dell'indirizzo
- 1.3 Quadro orario settimanale

2 SITUAZIONE DELLA CLASSE

- 2.1 Docenti del Consiglio di classe
- 2.2 Continuità docenti nel triennio
- 2.3 Composizione e storia della classe

3 INDICAZIONI SU INCLUSIONE

4 INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

- 4.1 Metodologie e strategie didattiche
- 4.2 CLIL: attività svolte nel triennio e modalità di insegnamento
- 4.3 Alternanza scuola lavoro: attività nel triennio
- 4.4 Strumenti – Mezzi – Spazi – Ambienti di apprendimento
- 4.5 Attività di recupero e potenziamento
- 4.6 Progetti didattici e attività complementari e integrative
- 4.7 Educazione alla cittadinanza: attività – percorsi – progetti nel triennio
- 4.8 Attività extracurricolari

5 INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

- 5.1 Schede informative sulle singole discipline

6 INDICAZIONI SULLA VALUTAZIONE

- 6.1 Criteri di valutazione
- 6.2 Criteri di attribuzione dei crediti
- 6.3 Griglia di valutazione I prova scritta
- 6.4 Griglia di valutazione II prova scritta
- 6.5 Griglia di valutazione del colloquio

7 INDICAZIONI SU SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

- 7.1 Simulazioni I prova scritta
- 7.2 Simulazioni II prova scritta
- 7.3 Simulazioni del colloquio

(eventuali) ALLEGATI RISERVATI ALLA COMMISSIONE consegnati a mano al Presidente

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Presentazione dell'Istituto

Il liceo «Leonardo da Vinci», nato con l'anno scolastico 1975-76, offre attualmente all'utenza l'indirizzo scientifico e l'indirizzo di scienze applicate. Nel presente anno scolastico la popolazione scolastica è costituita da circa 1.500 studenti/studentesse, per un totale di 74 classi.

Il bacino d'utenza del liceo «Leonardo da Vinci» è piuttosto ampio e diversificato, anche se la maggior parte degli iscritti proviene dall'area cittadina e dai paesi limitrofi. La scuola ha definito gli obiettivi e le metodologie della propria azione educativa, così come formalizzati nel Progetto di Istituto, in relazione costante con un'accentuata pluralità di riferimenti culturali e valoriali di cui sono portatori oggi studenti/studentesse e le loro famiglie. La ricchezza di tale molteplicità richiede di essere adeguatamente compresa e valorizzata dall'istituzione scolastica, anche al fine di evitare i rischi di frammentazione, di isolamento, di estraneità cui può dar luogo un pluralismo senza relazioni.

1.2 Profilo in uscita dell'indirizzo

La formazione prevista alla conclusione del corso di studi è quella liceale che, secondo le norme vigenti, consente l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria. Il curriculum di entrambi gli indirizzi consente un'integrazione equilibrata fra le diverse aree disciplinari, rappresentando un'efficace interpretazione della pluralità di pensiero, di stili, di approcci alla realtà. In questo modo, il percorso formativo favorisce l'acquisizione di processi e di categorie propri delle discipline scientifiche accanto alla padronanza di conoscenze e strumenti interpretativi propri dell'area umanistica, dando modo di approdare ad una visione comparata e convergente dei diversi linguaggi disciplinari. In particolare, l'indirizzo scientifico "tradizionale" garantisce una buona sintesi di conoscenze scientifiche e formazione storica, linguistica e letteraria; il livello di cultura generale, la flessibilità e la dinamicità delle competenze acquisite sono un'ottima risorsa per affrontare la complessità odierna nonché la pluralità dei diversi percorsi di formazione universitaria.

In uscita gli studenti hanno l'opportunità di accedere a più scelte per l'eventuale prosecuzione degli studi. Pur trattandosi di un liceo scientifico, le scelte universitarie non sono orientate esclusivamente all'ambito matematico-scientifico, ma abbracciano tutto lo spettro delle facoltà universitarie, essendo determinate spesso da interessi, curiosità, passioni maturate nel corso degli anni anche grazie a incontri e relazioni particolarmente felici e arricchenti tra docenti e allievi. Sulla base delle rilevazioni elaborate dalla scuola nel corso degli ultimi anni, risultano più diversificate le scelte universitarie di chi ha frequentato l'indirizzo scientifico tradizionale.

1.3 Quadro orario settimanale

LICEO SCIENTIFICO

DISCIPLINE	LEZIONI SETTIMANALI PER CLASSE				
	prima	seconda	terza	quarta	quinta
Lingua e letteratura italiana	5	5	4	4	4
Storia e geografia	3	3			
Lingua e cultura straniera 1 (inglese)	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2 (tedesco o spagnolo)* Al triennio il tedesco è sostituibile con Diritto ed Economia	3	3	2*	2*	2*
Matematica	5	5	4	4	4
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC o Attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Fisica	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Totale lezioni settimanali	32	32	32	32	32

2 SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe si presenta come un gruppo poco omogeneo che, pur con l'assiduo lavoro di alcuni docenti, non ha saputo trovare una soddisfacente coesione nelle relazioni fra i suoi componenti, che invece si sono ritrovati in coerenza tra loro per comportamenti e obiettivi nei piccoli gruppi.

Dal lato del comportamento e del corretto svolgersi delle lezioni, i gruppi generalmente hanno favorito un approccio serio e concentrato al dialogo formativo in particolare nelle discipline scientifiche, ma invece hanno avuto la tendenza a distrarsi e a interagire tra loro al di fuori degli intenti relativi alla lezione soprattutto nell'ambito umanistico. Quando sono stati affidati loro dei lavori di gruppo da realizzare in autonomia, si sono dimostrati capaci ed efficaci nel portarli a termine in maniera adeguata.

Dal lato dell'impegno e del rendimento, si può rilevare la differenza tra alcuni studenti/esse che sono emersi nettamente sugli altri per impegno e capacità, anche brillanti. L'altra parte della classe, la maggioranza, raggiunge un profitto di livello globalmente discreto/buono, differenziandosi però in una parte che ha studiato seriamente e con fatica e l'altra parte che invece ha scelto di dosare più razionalmente le sue energie dedicate allo studio.

Infine, i docenti hanno rilevato, come costante dell'intero triennio, una certa difficoltà della classe - tranne qualche lodevole eccezione - nel trovare una motivazione per un impegno realmente consapevole - per non dire appassionato - nell'affrontare i contenuti proposti, che di conseguenza ha privato la classe di quella spinta necessaria per procedere all'approfondimento personale, alla rielaborazione critica e all'attualizzazione del messaggio.

2.1 Docenti del Consiglio di classe

COGNOME NOME	MATERIA
ESPEN SONIA	Lingua e letteratura Italiana
ESPEN SONIA	Lingua e letteratura Latina
SASSELLA GIORGIA	Lingua e cultura straniera 1 (inglese)
a BECCARA LAURA	Lingua e cultura straniera 2 (tedesco o spagnolo)
GIULIANI SABRINA	Diritto ed Economia
CAZZANIGA CLEMENTINA	Matematica
FUMAI MARIANNA	Scienze Naturali
GILLI FEDERICA	Scienze motorie e sportive
CONCI ALBERTO	IRC
BRUSCIATI STEFANO	Storia
BRUSCIATI STEFANO	Filosofia
BIMBI SONIA	Fisica
MOLIN IGOR	Disegno e Storia dell'arte

2.2 Continuità docenti nel triennio

In relazione alla continuità didattica nel triennio la classe ha avuto regolare

<u>MATERIA</u>	<u>Docente in terza</u>	<u>Docente in quarta</u>	<u>Docente in quinta</u>
Lingua e letteratura italiana	ESPEN	ESPEN	ESPEN
Lingua e letteratura latina	ESPEN	ESPEN	ESPEN
Lingua e cultura straniera 1 - inglese	SASSELLA	SASSELLA	SASSELLA
Lingua e cultura straniera 2- tedesco o spagnolo	a BECCARA	a BECCARA	a BECCARA
Diritto ed economia	IMPARATO	CARANTI	GIULIANI
Matematica	CAZZANIGA	CAZZANIGA	CAZZANIGA
Scienze Naturali	FUMAI	FUMAI	FUMAI
Scienze motorie e sportive	VETTORAZZI	VETTORAZZI	GILLI
IRC	CONCI	CONCI	CONCI
Storia	BRUSCIATI	BRUSCIATI	BRUSCIATI
Filosofia	BRUSCIATI	BRUSCIATI	BRUSCIATI
Fisica	BIMBI	BIMBI	BIMBI
Disegno e storia dell'Arte	MOLIN	MOLIN	MOLIN

2.3 Composizione e storia classe

La classe 5C è formata da 15 studenti la cui provenienza, è tre (3) risiedono a Trento città, sette (7) Trento sobborghi, quattro (4) in località fuori città (frequenza opzioni etc).

Il gruppo classe ha subito, nel corso del triennio, i cambiamenti evidenziati nel seguente prospetto:

Anno scolastico	Numero iscritti	Promossi a giugno senza carenze / insufficienze	Promossi a giugno con carenze / insufficienze	Ritirati in corso d'anno	Non promossi
Classe III	16	11	5	0	0
Classe IV	15	14	2	0	0
Classe V	15				

3 INDICAZIONI SU INCLUSIONE

Nella prospettiva di una didattica il più possibile efficace e vicina alle reali esigenze dei propri studenti, il liceo «Leonardo da Vinci» presta attenzione alla molteplicità dei possibili bisogni educativi speciali:

Studenti con disabilità certificata (FASCIA A): Per gli studenti in situazione di disabilità, il liceo «Leonardo da Vinci» predispone un Progetto Educativo individualizzato (PEI) in continuità con la scuola di provenienza. Il progetto, che coinvolge consiglio di classe, famiglia ed enti preposti, si prefigge l'obiettivo di facilitare l'integrazione dello studente nella classe e nell'Istituto; migliorare la sua autonomia scolastica; mettere a disposizione sussidi didattici specifici per cercare di supportare le situazioni di disabilità e potenziare l'apprendimento; studiare azioni di orientamento in vista del proseguimento degli studi o dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA - FASCIA B): Per gli alunni con DSA, sono progettati e realizzati percorsi formativi che facilitano la loro integrazione positiva nella realtà scolastica. Sono garantite misure educative e didattiche di supporto, esplicitate attraverso la redazione di un Progetto Educativo Personalizzato (PEP). Il PEP viene definito dal consiglio di classe, in accordo con la famiglia e lo specialista di riferimento. Nel PEP sono delineate le metodologie e le attività didattiche, rapportate alle capacità individuali e vengono specificate le misure dispensative e gli strumenti compensativi.

Studenti in situazioni di svantaggio (FASCIA C): Il liceo è sensibile a cogliere le situazioni di svantaggio, anche temporanee, che rischiano di compromettere in modo significativo la frequenza e il positivo svolgimento del percorso scolastico e formativo. Per gli studenti in situazione di svantaggio, il consiglio di classe ha la facoltà di attivare progettualità personalizzate. Sono garantite misure educative e didattiche compensative di supporto, esplicitate attraverso la redazione di un PEP. Il PEP viene definito dal consiglio di classe, in accordo con la famiglia ed eventuali altri operatori. Il PEP ha carattere di temporaneità, configurandosi come progetto di intervento limitato al periodo necessario per il raggiungimento degli obiettivi in esso previsti. La progettazione personalizzata può presentare anche caratteristiche di differenziazione consistente dal percorso regolare.

Le situazioni specifiche di eventuali studenti/studentesse BES presenti nella classe sono comunicate alla Commissione d'Esame attraverso apposita e riservata documentazione allegata al presente documento.

4 INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Metodologie e strategie didattiche

Il Consiglio di classe ha identificato ad inizio anno scolastico i seguenti obiettivi formativi di carattere generale, che riguardano in particolare gli atteggiamenti:

- correttezza nei comportamenti (rispetto delle persone; puntualità e continuità nella presenza a scuola; rispetto delle norme scolastiche; cura degli impegni e delle scadenze; responsabilità nei confronti delle attrezzature e dei materiali scolastici);
- capacità di collaborare costruttivamente con compagni ed insegnanti;
- capacità di ascolto, sia durante le lezioni che nei momenti di dialogo che coinvolgono l'intera classe;
- applicazione costante nel lavoro a casa;
- partecipazione attiva al dialogo educativo, con l'apporto di contributi personali;
- consolidamento delle capacità di rielaborazione delle conoscenze, anche attraverso l'utilizzo di fonti e materiali diversi (letture personali, conferenze, biblioteche, spettacoli, mostre e musei) per l'integrazione e l'approfondimento di quanto appreso a scuola;
- progressiva assunzione di un atteggiamento attivo, impegnato e solidale di fronte alla realtà contemporanea.

Nel corso dell'anno il consiglio di classe ha lavorato sullo sviluppo e potenziamento delle seguenti competenze trasversali:

- uso di un linguaggio appropriato e specifico;
- capacità di operare analisi concettuali articolate e sintesi efficaci (anche in forma di appunti scritti);
- sviluppo di capacità logiche e di rielaborazione personale;
- capacità di orientarsi autonomamente di fronte a problemi nuovi, utilizzando contenuti e strutture logiche già sperimentati in situazioni note;
- sviluppo della capacità di esprimere un proprio giudizio personale motivandolo adeguatamente;
- capacità di fare confronti e di operare collegamenti interdisciplinari al fine di evidenziare sia i nessi e le convergenze, sia le particolarità, le differenze, le divergenze.

Le strategie educative e didattiche sono state finalizzate alla crescita culturale degli studenti, alla valorizzazione delle loro attitudini, al sostegno delle motivazioni, al recupero delle carenze e delle difficoltà manifestatesi.

Pur nella diversità delle proposte formative, gli insegnanti si sono impegnati a presentare gli argomenti procedendo con gradualità, dai concetti più semplici a quelli più complessi; a ricorrere spesso a esempi, esercizi ed applicazioni; a sviluppare le materie fornendo non solo le conoscenze essenziali, i chiarimenti e i procedimenti applicativi, ma anche le chiavi di interpretazione delle diverse problematiche; ad aprire momenti di confronto e discussione con la classe, in modo da sollecitare stili di ricerca di tipo collaborativo; a rispettare il più possibile le potenzialità e i tempi di apprendimento di ciascuno studente; ad informare gli alunni sui contenuti e gli obiettivi disciplinari del corso di studi; a far capire chiaramente i compiti assegnati e le valutazioni date.

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Il Consiglio di classe ha adottato i criteri e gli strumenti di valutazione previsti dal Progetto di Istituto.

In particolare, per il periodo di lavoro in presenza **prima dell'emergenza sanitaria**, sono state utilizzate le seguenti tipologie di verifiche scritte e orali:

- interrogazioni brevi (su singoli argomenti o unità didattiche)
- interrogazioni: colloqui tesi a rilevare, in modo graduale e progressivo e in relazione agli obiettivi specifici, le conoscenze e le capacità di rielaborazione, di esposizione e di argomentazione
- interventi spontanei
- controllo quotidiani delle attività e della partecipazione
- esposizione di lavori svolti in gruppo
- temi
- prove strutturate
- prove semistrutturate
- test
- prove grafiche
- relazioni
- verifiche pratiche

Gli elementi ricavati sulla base delle prove sopra esposte hanno fornito la base per la valutazione, che ha considerato, oltre al profitto, anche i seguenti aspetti:

- impegno di studio

- partecipazione al dialogo educativo
- assiduità nella frequenza
- progressi rispetto ai livelli di partenza
- conoscenze e competenze acquisite
- capacità di collegare conoscenze diverse acquisite
- capacità di giudizio critico

4.2 CLIL: attività svolte nel triennio e modalità di insegnamento

Il liceo scientifico Leonardo da Vinci prevede che le attività CLIL siano svolte in maniera modulare, coinvolgendo più discipline. La lingua prescelta è l'inglese, presente nel curriculum obbligatorio in tutto il quinquennio per entrambi gli indirizzi.

Ogni consiglio di classe individua a settembre dell'anno scolastico, sulla base delle risorse disponibili, 3 discipline nelle quali svolgere un'unità didattica CLIL nel corso del primo o secondo quadrimestre. L'argomento individuato è preferibilmente parte integrante del piano di studi.

Le attività sono organizzate con diverse modalità:

- 1) la lezione è gestita autonomamente dal docente della disciplina, il quale ha competenze linguistiche pari o superiori al livello B2 del CEFR;
- 2) la lezione è gestita dal docente della disciplina in codocenza con un esperto madrelingua;
- 3) la lezione è gestita dal docente della disciplina in codocenza con un docente di inglese.

Si riporta di seguito una sintesi dei moduli didattici realizzati nel triennio, indicando i temi trattati, le discipline coinvolte, le modalità di realizzazione attuate:

CLASSE TERZA

	DISCIPLINA	TEMA	MODALITÀ DI ATTUAZIONE
Modulo 1	matematica	conic sections	gestione autonoma dell'insegnante titolare - attività laboratoriale seguendo schede condivise
Modulo 2	scienze	Digestive system	gestione autonoma dell'insegnante titolare
Modulo 3	scienze motorie	Approfondimento (a gruppi) di sport poco praticati	gestione autonoma dell'insegnante titolare

CLASSE QUARTA

	DISCIPLINA	TEMA	MODALITÀ DI ATTUAZIONE
Modulo 1	matematica	probability	gestione autonoma dell'insegnante titolare - attività laboratoriale seguendo schede condivise
Modulo 2	scienze	Chemical solutions	gestione autonoma dell'insegnante titolare
Modulo 3	diritto	L'Unione Europea	gestione autonoma dell'insegnante titolare

CLASSE QUINTA

	DISCIPLINA	TEMA	MODALITÀ DI ATTUAZIONE
Modulo 1	matematica	regular polyhedra	gestione autonoma dell'insegnante titolare - attività laboratoriale seguendo schede condivise
Modulo 2	diritto ed economia	economics and marketing	gestione autonoma dell'insegnante titolare

4.3 Alternanza scuola lavoro: attività nel triennio

Tenendo conto di quanto previsto dalla normativa (in particolare legge 107/2017, legge provinciale 10/ 2016, delibera GP 2298/2016) il liceo Leonardo da Vinci ha stabilito il seguente schema per l'effettuazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro:

TIPOLOGIA ATTIVITÀ	ANNO DI CORSO
Formazione su tematiche economiche, sociologiche, giuridiche inerenti il mondo del lavoro; visite a realtà lavorative	terza, quarta o quinta
tirocinio esterno	terza o quarta
1 o 2 laboratori impresa didattica	terza, quarta o quinta
rielaborazione individuale in preparazione dell'esame di stato	quinta

Lo schema prevede che lo studente svolga tirocini esterni in periodo estivo, da realizzare tra il terzo e il quarto anno oppure tra il quarto e il quinto anno di scuola. In alternativa, il tirocinio può essere svolto con cadenza settimanale in orario pomeridiano durante il terzo e quarto anno. In orario pomeridiano si organizzano laboratori didattici, che prevedono il contributo di un ente esterno, ad esempio un'azienda, un libero professionista, un ente pubblico. Ogni laboratorio ha una durata di circa 25 ore e ciascuno studente è invitato a iscriversi ad uno o due dei laboratori che la scuola ogni anno propone. Ulteriori corsi propedeutici, per circa 25 ore, sono organizzati anche con il supporto di esperti esterni su tematiche inerenti il mondo del lavoro (es. la realtà economico-lavorativa del Trentino, principi di diritto del lavoro, regole per la stesura di un curriculum vitae, ecc.). La scuola riserva infine 20 ore di alternanza scuola-lavoro ad un'attività di rielaborazione e rendicontazione del proprio percorso di alternanza da parte di ciascuno studente durante lo svolgimento del quinto anno di scuola, anno dell'esame di Stato che, nella sua nuova formulazione, riconosce particolare rilevanza ai percorsi di alternanza scuola-lavoro. Per la realizzazione di tali attività la scuola individua un responsabile ASL di istituto, alcuni insegnanti suoi collaboratori, i docenti referenti ASL di classe.

Non essendo stato previsto un progetto ASL rivolto alla classe, ogni studente si è organizzato in autonomia scegliendo tra le attività proposte dal Liceo o disponibili sul territorio.

A causa dell'emergenza Covid 19, il monte ore di alternanza scuola lavoro ai fini dell'ammissione all'esame di Stato può essere inferiore a quanto stabilito dalla Giunta provinciale con delibera n.1616 di data 18 ottobre 2019, fermo restando quale limite minimo quello previsto dalle disposizioni nazionali (90 ore).

4.4 Strumenti – Mezzi – Spazi – Ambienti di apprendimento

Nel normale svolgimento dell'attività didattica si è fatto uso di: manuali e libri di testo, quotidiani, schemi e appunti personali, libri presenti in biblioteca, strumentazione presente in laboratorio, strumenti audiovisivi.

Sono stati adottati i seguenti metodi comuni:

- Lezione frontale e interattiva
- Lezione - esposizione in forma di dialogo - confronto per verificare costantemente la comprensione dei contenuti
- Lezione in compresenza con docente di madrelingua
- Lavori di gruppo
- Utilizzo del manuale come strumento di informazione, documentazione, sostegno, integrazione, orientamento nello studio
- Svolgimento di esercizi ed esercitazioni
- Stesura di materiale integrativo di supporto
- Assegnazione di specifici lavori da svolgere a casa
- Realizzazione di ricerche-approfondimenti personali o di gruppo
- Uso di atlanti, dizionari, materiali audiovisivi, mezzi multimediali
- Attività di laboratorio
- Utilizzo di strumenti interattivi e multimediali
- Organizzazione di lezioni itineranti
- Problem solving
- Attività sportive
- Interventi di esperti esterni

Le attività didattiche più frequentemente realizzate in ciascuna materia sono sintetizzate nella seguente tabella.

MODALITA' DI LAVORO	italiano	latino	inglese	diritto	tedesco o spagnolo	storia	filosofia	matematica	fisica	scienze e naturali	disegno e storia dell'arte	scienze motorie	IRC
Lezione frontale	X	X	X	X	x	X	X	X	X	X	X		X
Lezione partecipata	X	X	X	X	x	X	X	X	X	X	X	X	X
Metodo induttivo	X	X	X	X	x	X	X	X	X	X	X		X
Lavoro di gruppo	X	X		X	x	X	X	X	X	X	X	X	X
Discussione guidata	X	X	X	X		X	X	X		X	X	X	X
Visione di film/documentari	X		X	X		X	X		X	X	X		X
Visite sul territorio				X								X	X
Simulazione	X		X			X	X				X		
Teatro/Conferenze	X					X	X		X	X			X
Laboratorio				X		X	X	X	X	X		X	

4.5 Attività di recupero e potenziamento

Per favorire il superamento delle difficoltà disciplinari degli studenti, il liceo Da Vinci promuove i seguenti interventi di sostegno e di recupero:

a) «Corsi di recupero di settembre»: pacchetti di lezioni aggiuntive a favore di studenti, anche di classi diverse, che abbiano evidenziato carenze in una o più discipline alla fine dell'anno scolastico precedente. Le lezioni vertono sugli argomenti fondamentali delle discipline, definiti collegialmente dai dipartimenti disciplinari. I corsi di recupero possono tenersi anche in periodi di sospensione delle lezioni. I corsi si concludono sempre con una verifica fatta dall'insegnante titolare del corso.

b) «Interventi di recupero e sostegno in corso d'anno»: attività di ripasso e riepilogo, realizzate di norma in orario aggiuntivo dagli insegnanti di classe, rivolte a gruppi di studenti che abbiano manifestato particolari difficoltà in corso d'anno.

c) «Sportelli disciplinari»: interventi didattici di supporto e consulenza, attivati al di fuori dell'orario delle lezioni, rivolti a singoli studenti o a piccoli gruppi. Sono proposti dai dipartimenti e tenuti da insegnanti che si mettono a disposizione degli studenti di tutta la scuola. È richiesta sempre la prenotazione da parte degli studenti.

Ulteriori specifici interventi di sostegno e recupero sono realizzati per le classi prime durante i mesi iniziali di scuola e per le classi quinte in preparazione dell'esame di Stato.

Nel corso dell'anno sono stati attivati i seguenti corsi di recupero:

MATERIA	PERIODO CORSO	INFORMAZIONI SU MODALITÀ/ESITO CORSO
Chimica	Ottobre-novembre	8 ore di recupero di chimica per gli studenti rientrati da anno all'estero o anno a Rondine
Matematica	settembre - ottobre	8 ore di recupero di matematica per gli studenti rientrati da anno o semestre all'estero o a Rondine

4.6 Progetti didattici e attività complementari e integrative

Progetti previsti o realizzati nel corso del quinto anno:

Titolo Progetto	Descrizione
Progetto di Istituto Primo soccorso (operatori 112)	Corso di Primo Soccorso condotto da operatori esperti di Trentino Emergenza; 5 ore di formazione continuative (1 ora di teoria e 4 ore pratiche) su manovre salvavita, comprensive di test.
Non solo montagna	Trekking: escursione al Monte Celva – “Camminando nella Grande Guerra”, comune di Trento.
Progetto sportivo di Istituto	Varie attività sportive organizzate dal dipartimento di Scienze Motorie e Sportive, a libera partecipazione.
Campionati sportivi studenteschi	Varie attività sportive organizzate dal dipartimento di Scienze Motorie e Sportive, a libera partecipazione.
Laboratorio teatrale	Due incontri sul romanzo di Fenoglio “ Una questione privata “.
Progetto “SLOI”:	Visione dello Spettacolo teatrale “SLOI Machine”, di Andrea Brunello- Compagnia Arditodesio e successiva discussione con il regista-attore. Martedì 24 ottobre 2023(durata 2UD), presso il Teatro “Cuminetti” di Trento;
Olimpiadi della matematica	Fase di istituto - uno studente è stato selezionato per la fase provinciale
Progetto Raggi Cosmic	Uno studente ha partecipato alla presa dati ed elaborazione nell'analisi muoni alle gallerie di Pie di Castello per il progetto EEE

Proposte relative ad attività didattiche esterne previste o realizzate nel corso del quinto anno:

Tipologia di attività	Descrizione
Viaggio di Istruzione	Monaco di Baviera (Repubblica Federale Tedesca), dal 19 al 21 Febbraio 2024.
Seminario tematico offerto da UNITN	‘Prevedere il futuro: simulazione matematica e realtà fisica’ tenuto dal prof. Alberto Valli

4.7 Educazione civica e alla cittadinanza: attività – percorsi – progetti nel triennio

TEMATICA	DISCIPLINE COINVOLTE	NOTE
SCIENZA GUERRA DIRITTO E I.A.	STORIA FILOSOFIA RELIGIONE FISICA INGLESE	CLASSE V
PROBABILITA' E GIOCO DI AZZARDO - SENSIBILITÀ E SPECIFICITÀ DI TEST MEDICI E LORO INTERPRETAZIONE PROBABILISTICA	MATEMATICA	CLASSE IV
INTERPRETAZIONE MATEMATICA DI FENOMENI CON ANDAMENTI ESPONENZIALI O LOGARITMICI E LORO INTERPRETAZIONE (FENOMENI ECONOMICI: ES INTERESSE COMPOSTO, FENOMENI BIOLOGICI O FISICI: CRESCITA DI BATTERI, DATAZIONE COL CARBONIO 14, DECADIMENTO RADIOATTIVO	MATEMATICA	CLASSE III
ESISTONO LE RAZZE UMANE?	Scienze Naturali, Storia, Filosofia	CLASSE III
POESIA E FILOSOFIA tra ragione e passioni	Filosofia	CLASSE III

4.8 Attività extracurricolari

La lista delle attività extracurricolari svolte dai singoli studenti compare nel Curriculum dello studente a disposizione della Commissione in SIDI.

5 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

5.1 Schede informative sulle singole discipline

ITALIANO
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno: - Capacità di interpretare criticamente i testi letterari, anche alla luce di alcuni snodi problematici della contemporaneità. - Cogliere, all'interno della letteratura e delle arti novecentesche, tanto i momenti e gli aspetti di continuità, quanto quelli di svolta e/o di rottura con la tradizione. - Raggiungimento di un livello di esposizione orale adeguatamente ricco e articolato sotto l'aspetto lessicale e contenutistico - Essere in grado di cogliere i principali collegamenti fra testo e contesto storico-culturale - Adeguata padronanza delle varie tipologie di scrittura previste per l'Esame di Stato.
CONTENUTI TRATTATI E TEMPI DI SVOLGIMENTO: settembre-ottobre GIACOMO LEOPARDI - Vita e opere - T2a "La teoria del piacere" pag. 16 (fino a riga 46) - T2e "Teoria della visione" pag. 19 - T2b "Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza" pag. 18 - T2 "La rimembranza" pag. 21 - Gli Idilli pag. 27 - T3 - "L'infinito" - pag. 32 - Il pessimismo cosmico pag. 13 - Le operette morali pag. 113 - T15 - "Dialogo della natura e di un islandese" - pag. 115 - T16 - "Cantico del gallo silvestre" - pag. 123 - Il risorgimento e i grandi Idilli del 1828-30 - pag. 28-29-30 - T5 - "L'atmosfera di Pisa" - Lettera a Paolina - Scheda

- “La canzone leopardiana” - Scheda
- T7 - “A Silvia” - pag. 57
- Paragrafi: “Il filtro fisico: la finestra”, “Il filtro dell’immaginazione”, “Il filtro della memoria”
- T9 - “Il sabato del villaggio” - pag. 70
- "La forza vitale dell'infanzia nell'aridità dell'esistenza: Montale riprende Leopardi" - pag. 74
- T10 - "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia" - pag. 77
- T14 - "La ginestra o il fiore del deserto" - pag. 99

primo quadrimestre

IL PARADISO - DIVINA COMMEDIA

- Canto I (parafrasi versi 1-36 e 64-93)
- Scheda per i versi 94-142
- “Il linguaggio del Paradiso” - Scheda
- Canto III (parafrasi versi 34-90)
- Canto VI (parafrasi versi 1-57 e 72-111, riassunto versi 58-72 e 112-126)
- “Personaggi, Giustiniano e Romeo di Villanova” - Scheda
- “Fonti e riscritture” - Scheda (il simbolo dell’aquila)
- Scheda per i versi 112-126
- Canto XV - Scheda “sommario” (riassunto del canto) + parafrasi v. 88-129
- Canto XXXIII
- “La visione di Dio come logos” - Scheda

ottobre - novembre

L’ETÀ POSTUNITARIA 1861-1900

- “Il contesto” - pag. 156-165
- “La ginestra come allegoria della poesia” - Scheda

IL NATURALISMO FRANCESE

- Gli intellettuali di fronte alla modernizzazione - pag. 159

- “Gustave Flaubert, Madame Bovary” - pag. 240-241, 244-246
- T1 - “Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli” - pag. 247
- “La poetica di Zola” - pag. 241-243
- T2 - “Un manifesto del Naturalismo” - pag. 253
- “Emile Zola” - pag. 255-256
- T3 - “L’alcool inonda Parigi” - pag. 257

GIOVANNI VERGA

- La vita - pag. 312-315 (no paragrafo 2)
- T2 - “Impersonalità e regressione” - pag. 320
- “L’ideologia verghiana” - pag. 322-324
- T4 - “Rosso Malpelo” - pag. 333
- “Il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane” di Franchetti e Sonnino - pag. 346
- “Bambini che lavorano, nel mondo 152 milioni: la metà impiegati in mestieri duri e pericolosi” - Scheda
- T6 - “Il mondo arcaico e l’irruzione della storia” - pag. 361
- “Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano” - pag. 324-326
- T5 - “I vinti e la fiumana del progresso” - pag. 350
- T7 - “I Malavoglia e la dimensione economica” - pag. 366
- “Lo straniamento” - pag. 385
- T8 - “La conclusione del romanzo: l’addio al mondo pre-moderno” - pag. 369

novembre-dicembre

IL DECADENTISMO

- Il contesto - pag. 426-443
- Baudelaire - pag. 446-450
- “Perdita d’aureola” Baudelaire - pag. 437
- T1 - “Corrispondenze” - pag. 451
- T5 - “Spleen” - pag. 461

- Coordinate socio economiche, elementi del romanticismo, eroi decadenti (spiegati a voce dal power point)

GABRIELE D'ANNUNZIO

- La vita - pag. 516-522 (escluso "l'esordio" paragr. 2)
- T5 - "Il verso è tutto" - Il piacere - Scheda
- T1 - "Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti" - Il piacere, libro III, cap. II - pag. 523
- Alcyone - pag. 560
- T9 - "La pioggia nel pineto" - pag 568

GIOVANNI PASCOLI

- Vita - pag. 596-601
- L'ideologia politica - pag. 610-619 (escluso pag. 614, paragrafo "Le angosce e le lacerazioni..." pag. 615, paragrafo "La metrica" pag. 618) io
- T1 - "Una poetica decadente" - da Il fanciullino - pag. 602
- "La grande proletaria si è mossa" - Scheda
- T2 - "Arano" - da Myricae - pag. 621
- T4 - "Assiuolo" - da Myricae - pag. 626
- T5 - "Temporale" - da Myricae - pag. 630
- T7 - "Il lampo" - da Myricae - pag. 635
- "Lavandare" da Myricae - Scheda
- T6 - "Novembre" - da Myricae - pag. 632
- T12 - "Il gelsomino notturno" - dai Canti di Castelvecchio - pag. 662

gennaio

I PRIMI DEL NOVECENTO

- Il contesto - pag. 692-697, 699-704 (no paragrafo 2)
- La lirica del primo Novecento in Italia - pag. 758-760

SERGIO CORAZZINI

- T1 - “Desolazione del povero poeta sentimentale” - pag. 761

I FUTURISTI - LE AVANGUARDIE

- Pag. 711-716

FILIPPO TOMMASO MARINETTI

- T1 - “Manifesto del Futurismo” - pag. 716
- T2 - “Manifesto tecnico della letteratura futurista” - pag. 720
- T3 - “Bombardamento” - pag. 726

ALDO PALAZZESCHI

- Vita - pag. 729
- T4 - “E lasciatemi divertire!” - pag. 730

gennaio-marzo

ITALO SVEVO

- La vita - pag. 802-813
- T1 - “Le ali del gabbiano” da Una vita - pag. 813
- “Senilità” - pag. 817-822
- T2 - “Il ritratto dell’inetto” - pag. 822
- “La coscienza di Zeno” - pag. 827-832
- “Prefazione” - Scheda
- T9 - “Preambolo” - pag. 885
- T4 - “La morte del padre” - pag. 839
- T5 - “La salute malata di Augusta” - pag. 850
- T7 - “La medicina, vera scienza” - pag. 862
- T19 - “Il funerale di Guido” - Scheda
- “Svevo e la psicoanalisi” - pag. 865-866

- T11 - “Il finale” - Scheda

Lettura, analisi ed approfondimento dei seguenti testi:

- “Una questione privata” di Beppe Fenoglio
- “Il giorno della civetta” di Leonardo Sciascia

LUIGI PIRANDELLO

- La vita ,la visione del mondo e la poetica- pag. 892-901
- T1 - “Un’arte che scompone il reale” - pag. 901 (righe: 21-39, 66-84, 95-103, 124-...)
- T2 - “Ciaula scopre la luna” - pag. 909
- “Così è, se vi pare” - Scheda
- T3 - “Il treno ha fischiato” - pag. 916
- I romanzi: “I quaderni di Serafino Gubbio operatore” e “Uno, nessuno, centomila” - pag. 927-928
- T4 - “La costruzione della nuova identità e la sua crisi” - pag. 932
- T5 - “Lo strappo nel cielo di carta e lanterninosofia” - pag. 941
- T6 - “Non saprei proprio dire ch’io mi sia” - pag. 947
- T7 - “Viva la Macchina che meccanizza la vita!” - pag. 955
- “Uno, nessuno e centomila” - pag. 960-961
- “Gli esordi teatrali e il periodo grottesco” - pag. 971-973
- T8 - “Nessun nome” - pag. 961
- lettura integrale del romanzo “ Il fu Mattia Pascal”

STORIA DELLA LINGUA E FENOMENI LETTERARI (pagine 16-20)

KAFKA

- La vita - pag. 34-35
- T2 - “Mio caro papà” - pag. 36

marzo - giugno

GIUSEPPE UNGARETTI

- La vita ,incontro con l’opera: L’allegria - pag. 170-176

- T1 - “In memoria” - pag. 177
- T2 - “Il porto sepolto” - pag. 180
- T3 - “Fratelli” - pag. 181
- T4 - “Veglia” - pag. 183
- T5 - “Sono una creatura” - pag. 185
- T6 - “I fiumi” - pag. 187
- T7 - “San Martino del Carso” - pag. 191
- T9 - “Mattina” - pag. 195

EUGENIO MONTALE

- Vita e incontro con l’opera: Ossi di seppia (pag. 242-249)
- T7 - “È ancora possibile la poesia?” - Scheda
- T1 - “I limoni” - pag. 250
- T 2 “ Non chiederci la parola”
- T 3 “ Meriggiare pallido e assorto”
- T 4 “ Spesso il male di vivere ho incontrato”
- “ Entrate in un giardino di piante...” (Leopardi,Zibaldone 19-22 aprile 1826)Scheda
- T 6 “ Cigola la carrucola del pozzo”
- T 7 “ Forse un mattino andando in un’aria di vetro”
- Pier Vincenzo Mengaldo, La poesia degli Ossi (scheda)
- Il “ secondo “Montale: Le occasioni (pagine 277-278)
- T 11 “ Non recidere, forbice, quel volto (pagine 283-284)
- T 12 “ La casa dei doganieri“(pagine 285-287).
- “ Ti libero la fonte dai ghiaccioli (scheda).
- Giovanni Raboni, Una linea di demarcazione nettissima (scheda)

Tutte le schede sono state fotocopiate da insegnante o inviate su classroom.

ABILITÀ:

- a) Potenziare la capacità di interpretare e inquadrare storicamente i testi letterari, con particolare riferimento a quelli del Ventesimo secolo.
- b) Saper individuare i riflessi, nella produzione letteraria, di volta in volta delle specifiche specifiche e compiere un efficace ed approfondito lavoro di analisi su di un testo dato (specie letterario)
- c) Saper condurre con proprietà e chiarezza una determinata argomentazione, entrando efficacemente nel dibattito in corso su di un tema dato.
- d)) sapersi muovere efficacemente, nonché organicamente, tra i contenuti appresi nelle varie materie (= interdisciplinarietà).

METODOLOGIE:

Lo studio della letteratura è stato affrontato sia in modo cronologico, sia attraverso dei moduli. Attraverso la lezione frontale e dialogata il docente ha cercato di inquadrare gli autori trattati nel contesto storico, culturale e sociale ,rispettando l'esposizione del manuale. I moduli hanno permesso di far comprendere lo sviluppo di un genere letterario (es: il romanzo) individuandone le costanti caratteristiche e i suoi mutamenti nel tempo. Questa scelta didattica è stata adottata per permettere agli alunni uno studio guidato. In alcuni casi sono state distribuite delle schede per approfondire o sintetizzare gli argomenti trattati. L'insegnamento in classe è stato impostato costantemente sulla lettura diretta dei testi e la lezione è stata strutturata in due momenti:

- Lettura del testo da parte dell'insegnante che evidenziava le scelte stilistiche del brano/poesia analizzati e indicava i concetti chiave della poetica di ciascun scrittore e dei vari movimenti culturali presi in esame.
- Esercizi di comprensione, analisi ed interpretazione dei testi affrontati per permettere agli studenti di apprendere i tratti caratteristici degli autori attraverso le loro opere.(singolarmente e / in gruppo)
- Per quanto riguarda la verifica delle conoscenze, i ragazzi si sono esercitati sulle varie tipologie della prima Prova scritta d'esame (analisi del testo, testo argomentativo).
- Per quanto riguarda le varie tipologie d'esame i ragazzi sono stati esercitati a rispondere separatamente ad ogni singola domanda per quanto riguarda la sezione “ comprensione ed analisi “ delle tipologie A e B.

Le verifiche orali si basavano sulle interpretazioni dei testi e sulla conoscenza del contesto storico-culturale dei vari autori o periodi analizzati. Ho cercato di guidare i ragazzi nel cogliere analogie e differenze tra i vari scrittori.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Per la valutazione delle prove scritte si è tenuto conto dell'aderenza alla consegna e dell'adeguatezza delle risposte e degli elaborati, nonché della correttezza formale e della capacità di rielaborazione dimostrata. La verifica dei processi di apprendimento è stata monitorata periodicamente sulla base dell'osservazione attenta e continua del gruppo classe, tenendo conto, oltre al raggiungimento delle conoscenze e competenze previste, del numero e della qualità degli interventi individuali durante le lezioni, della puntualità nelle consegne, della disponibilità a rendersi protagonisti del processo educativo. Si è, comunque, considerato il difficile periodo in cui i ragazzi hanno vissuto che ha favorito il rapporto educativo.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Baldi,Giusso,Razetti,Zaccaria “ I classici nostri contemporanei” volumi 3.1,3.2 Paravia; Dante Alighieri “ Paradiso”;
Filmati Rai; Fotocopie.

LATINO

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno:

- Comprendere il significato dei testi d'autore proposti, riconoscendone le specificità linguistiche e stilistiche nonché il genere letterario di appartenenza
- Confrontare un testo con altri coevi e lontani nel tempo sia sul piano tematico che su quello dello sviluppo del genere letterario per cogliere le permanenze e le discontinuità nella ricezione dell'antico
- Utilizzare un linguaggio specifico per ricostruire le caratteristiche e le vicende relative agli autori e alle opere letterarie trattati.
- Individuare nel latino la matrice di linguaggi settoriali (scientifici, giuridici, tecnologici) per potenziare la consapevolezza linguistica nella lingua italiana.

CONTENUTI TRATTATI E TEMPI DI SVOLGIMENTO:

settembre-dicembre

OVIDIO

- T13 - “Pigmalione” - pag. 336
- “Diana e la Tuda” Pirandello - pag. 338
- “Il ritratto ovale” - pag. 339
- T14 - “Roma, addio” - pag. 342
- “La relegatio di Ovidio” - Scheda
- “L’esilio di Ovidio nella narrativa contemporanea” – Scheda
- I PRIMI DUE SECOLI DELL’ IMPERO : PROFILO STORICO (pag. 2-13)
- La letteratura dell’età giulio-claudia: la storiografia (pag. 16-17)

SENECA

- Vita (pag. 40-42).
- “Seneca filosofo” (pag. 42-47)
- Lettura integrale del “ De brevitae vitae” (in traduzione)
- T15 - “L’uso del tempo” - Epistulae ad Lucilium –(pag. 83)
- “Come si devono trattare gli schiavi” - Scheda (sul libro pag. 92) pt. 1,2,3 tradotti in latino.
- T18 - “Gli schiavi” - pag. 93 (dal punto 5)

- “Schiavi a Roma” - pag. 96
- T5 - De Brevitate Vitae - pg. 60 “La vita non è breve”
- De Brevitate Vitae capitolo 2 - scheda h(1,2,4 in latino - 3,5 solo lettura in italiano)
- scheda: Le parole degli autori “TEMPUS”
- scheda “La morte si sconta vivendo”
- scheda “Contro il tempo che corre”
- T20 “Il progresso della scienza” - pag. 101
- Seneca e la tragedia. (pg. 47-48)
- T10 “Lo spreco del tempo”. (pg. 72)
- T11) “Il tempo per sè”. (pg. 73)
- Testi a confronto Seneca a Diderot (pg. 74)
- T 21 “L’ira di Medea” (pg. 102)
- T 22 “La magia nera di Medea” (pg 104)
- T 23 “Medea nunc sum” (pg. 106)
- T7 “Sofferenza di Augusto” in italiano
- T8 “La Libertà del saggio” in latino

FEDRO

- “Fedro e la favola” pag. 22 volume 3
- Prologo del 1 libro (latino) - scheda
- Prologo del 3 libro “Fedro a Eutico” (italiano)
- Favola “Il lupo e l’agnello” pg. 38 (latino)
- Favola “Il lupo e la gru”(latino) - scheda.
- Favola “La vacca, la capretta, la pecora e il leone” (latino) - scheda.
- Favola “Il lupo magro e il cane grasso” (Liber III) (latino) - scheda
- Favola “Il leone morente” (Favole I,21) (italiano) - scheda
- Favole “L’asino e il leone ad una partita di caccia” (Fabulae,I,11) - scheda
- Fabulae, IV, 3, “La volpe e l’uva”

- T3 - “La vedova e il soldato” - scheda

gennaio-marzo

GIOVENALE

- La satira (pg. 130):
- “Giovenale: tra satira e retorica” (pg. 134-136)
- T5 “Roma è in mano ai Graeculi” (pg. 151)
- T6 “Roma, città piena di pericoli” (pg. 155)
- “Roma metropoli caotica che non dorme mai”(pg. 159)
- T7 “Imprudenza giovanile” (pg. 160)
- “Misoginia antica e moderna” - scheda (Classroom).
- “Invettiva contro le donne” - scheda
- “Uno scrittore quasi sconosciuto al suo tempo” (solo il commento di Marziale) pg 162

MARZIALE

- vita e poetica (pag. 262-266)
- T1 “Il libro di Marziale” pg. 267 (lat)
- T3 “Dedica encomiastica” pg. 270 (lat)
- T2 “Va’ pure, corri” - I,3 (ita)
- T4 “Lotta tra una tigre e un leone” -I,18 (pg. 272 lat)
- T5 “ Elia la sdentata” (lat)
- T12 pg. 281-282
- T9 “La cena solitaria” - II,11 (pg. 276 - lat)
- scheda “Il tema del banchetto” (classroom)
- T10 “La moglie di Candido” -III,26 (pg. 278 lat)
- “Clientela e Clientes” (pag. 277)
- T11 “L’epicedio di Erotion” - epigrammata V,34- (pg. 280 lat)
- T 12 “Hominem pagina nostra sapit (pagine 281-282)
- “I giochi dei bambini” -scheda-

- “Ricetta per una vita felice” -epigrammata X,47
- “Roma metropoli caotica che non dorme mai” (scheda)
- “Giochi di bambini e giochi di adulti” (scheda)
- “La voce della critica” : Marziale e il suo pubblico”(pagine 285-286)

PETRONIO

- “Petronio e il Satyricon” (pagine 184_188)
- T1 “Un’eloquenza decaduta” ita
- Risposta di Agamennone al T1 (classroom)
- Scheda “Il romanzo antico” scheda (classroom)
- T “Un lupo mannaro con ironia” - Satyr. 61-62; 11-15 (scheda) lat
- scheda: comprensione del testo e interpretazione delle espressioni sul T” Un lupo mannaro con ironia.”
- T2 “Entra in scena Trimalchione” 32-33 (pg 190) ita
- T3 “La cena di Trimalchione” 41, 9-44 (pg 193) ita
- T4 “Un finto funerale” Satyricon 71-72 (pg.197) ita
- T “Fortunata” Satyr. 37 (Classroom) lat.
- T5 “Il lamento di Encolpio” 81 (pg. 201) ita
- T 6 “La matrona di Efeso” Satyr. 111-112 (pg. 203) (111) in lat ;(112) lat: 1-3; ita: 4-8
- Scheda di analisi del testo T6 Satyr. 111, 1-5 (scheda)
- “Il soldato innamorato” Satyr. 111, 6-13 (scheda)
- Testi a confronto: “Vedove inconsolabili” pg. 208 confronto tra Petronio e Fedro.
- “Dal banchetto all’happy hour” (scheda)
- Percorso sul lupo mannaro (racconti di Landolfi,Cartered Hesse)(scheda)

marzo- giugno

PLINIO IL VECCHIO

- Lupi e Lupi Mannari (VIII, 80-84) lat (scheda)
- racconti sui lupi mannari (classroom)
- Vita e introduzione dell’opera Naturalis historia.(pg. 225-228)

- Licantropi nel mondo greco-romano (scheda)
- “laboratorio di traduzione e interpretazione” (scheda)

APULEIO

- Biografia e romanzo “Le Metamorfosi”: pg. 396-402
- scheda “Magia e Filosofia”
- T1 “Attento, lettore, ti divertirai!” Metam. I,1 (pg. 403) tutta in lat.
- La voce della critica : “Apuleio è il suo pubblico” (pg. 405)
- T2 “La Tessaglia, terra di magia” Metam. II, 1 (pg. 406)
- T3 “Curiosità di Lucio” II, 5-6 (pg. 406)
- Il romanzo: Le Metamorfosi pag. 399-401
- T4 “La danza delle pentole” Metam. II,7 (pg. 408)
- Interpretazione e traduzione del T4 da 3 diversi traduttori italiani (pg. 410)
- T 5 La Metamorfosi., III, 23-25 (lat.) (scheda) ; III,26 in italiano
- “Trasformarsi in asino dall’antichità”: testi a confronto.(pg. 413-416)
- Magia e Filosofia (Apol. 26-27, 1-3) scheda
- Mito di Amore e Psiche: storia integrale
- T6 “I vantaggi di essere asino” Metam. IX, 12-31 (pg. 417)
- T7 “Preghiera a Iside-Luna” Metam. XI, 2 ; XI,1 (scheda)
- Politeismo e tolleranza (scheda)
- T 8 “Lucio torna asino”(in latino)
- “Metamorfosi Bestiali” (scheda)
- “Apuleio:un autore discusso” (pagine. 432-434)
- “Fortuna e diffusione del culto di Iside” (pg. 413-416)

LUCREZIO

- pg. 422 pag. 316-324
- T1 “Venere Natura” (lat.) De rerum natura I, vv. 1-20 (pg. 327)

- T2 “Una Dea romana” (lat.) De rerum natura I, vv. 21-43 (pg. 332)
- T3 " Epicuro salvatore dell'umanità" (ita)
- T 4“Il sacrificio di Ifigenia" (I,vv.80-101) in italiano;
- “l’epicureismo romano”. pg. 334-336
- T 5 “Il miele sulla tazza “: in traduzione.Scheda
- Dichiarazione di poetica("De rerum natura" 1, 136-145) in latino. Scheda
- T 6" Il saggio non soffre" in traduzione (scheda)(pagg.347-350)
- pg. 340-341
- T 7 “ Il moto degli atomi” (introduzione)(pagina 337)
- T 8 “ Nulla è la morte per noi “ III : in latino versi 830-842; in italiano versi 843-911(pagg.553-354).
- “ La morte” (da Lettera a Meneceo,124-125 di Epicuro).scheda.
- T 9 “ Il male di vivere”(pag.355).(in latino versi III, 1053-1059)
- Dallo Zibaldone leopardiano: “il tedio e la noia” (scheda)
- T 10 “Natura matrigna” pagg 356-358 (in latino versi 195-199)
- Approfondimenti lessico “culpa”; le cinque zone climatiche terrestri (scheda)
- “ Lucrezio e Virgilio”(scheda)
- “Connessioni testo-cultura : il tema della natura (schema)

TACITO

- La biografia e le opere pagg. 302-307
- Il ritorno alla storia: Principato e libertà (Agr. 1-3) in latino (scheda)
- discorso di Calgaco in italiano (scheda)
- T 2 " La fine di un grande" (pagine 319 -323) in italiano
- Germania 4, Caratteri fisici e morali dei Germani (scheda) in latino
- Una stirpe che somiglia solo a se stessa (scheda)
- T 4 “ Usi e costumi dei Germani” (solo la parte in traduzione 10-13) pagina 327
- T5 “Rapporti sociali e moralità dei germani” (18-19) lat. (pg. 333)
- “Germania di Tacito, una meditazione sulle perdute virtù di Roma” da “Tacito e il destino dell’impero” di A.Michel.

- Il metodo storiografico ; le *Historiae* e gli *Annales* , il linguaggio di Tacito(pagine 308-314)
- T 7 *Historiae*, il prologo : in latino 1,1 resto in italiano (scheda).
- *Historiae*: contesto e genere letterario (pagina 341)
- T 8 “Senza guerra , senza pace “.
- T 9 “Tito a Gerusalemme” (pagine 446-349)
- Testi a confronto “ La distruzione del tempio di Gerusalemme”(pagina 350).
- “ L’excursus etnografico sulla Giudea(*Historiae*,V,2-5); in traduzione (scheda)
- “ Antisemitismo o giudeofobia?” (scheda)
- “ Il proemio degli *Annales*” in traduzione (scheda).
- “Il suicidio di Seneca” in traduzione (scheda).
- Testi a confronto “ Tiranni e ragion di stato” (pagine 372- 373)

Tutte le schede sono state fotocopiate da insegnante o inviate su classroom.

ABILITÀ:

- Analizzare un testo in prosa e in poesia riassumendolo
- Collocare gli autori e le opere dentro il loro quadro di riferimento storico-culturale
- Riformulare un testo attraverso l'utilizzo di adeguate strutture sintattiche e lessicali anche secondo le modalità previste dalla traduzione contrastiva
- Confrontare due o più testi in relazione ai loro contenuti e al loro stile.

METODOLOGIE:

Lo studio della letteratura latina è stato affrontato in modo cronologico ma anche attraverso moduli che hanno facilitato l’approfondimento di alcune tematiche.(es “ La Voce di chi non ha voce) E’ stata centrale la lettura dei testi sia in latino che in buona traduzione italiana e questo ha permesso ai ragazzi di entrare in contatto con i vari autori ,di soffermarsi su alcune caratteristiche stilistiche e su alcuni termini latini particolarmente pregnanti della poetica dei vari scrittori. Il lavoro in classe è stato costantemente rivolto all’analisi dei testi e si è cercato di guidare i ragazzi a interpretarli, cogliendone la tipologia, l’intenzione comunicativa e i valori culturali.Va sottolineato che le conoscenze storico-letterarie si sono mantenute qualitativamente superiori a quelle strettamente linguistiche e grammaticali.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

- Conoscenza dei contenuti.
- Comprensione dei testi latini già analizzati in classe.
- Comprensione “ ex novo” di testi latini di autori analizzati in classe.

- Capacità di individuare elementi formali e contenutistici dei testi analizzati.
- Capacità di utilizzare un linguaggio adeguato.
- Capacità di produrre testi utilizzando strumenti espressivi ed argomentativi adeguati.
- Capacità di argomentare e di rielaborare il contenuto in modo personale.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

.Citti,Casali,Gubellini, Pasettie Pennesi “Storia e autori della letteratura latina”,vol.1e3

Fotocopie fornite da insegnante; filmati.

STORIA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno:

- comprendere la complessità delle strutture (economiche, sociali, politiche, culturali) e dei processi di trasformazione in una dimensione di successione cronologica e di confronto tra diverse aree geografiche e culturali;
- riconoscere i processi che spiegano permanenze e mutamenti nello sviluppo storico;
- saper utilizzare le fonti in un contesto guidato (laboratorio storico);
- comprendere le interrelazioni tra la scala locale e gli eventi storici di p

CONTENUTI TRATTATI:

❖ L'ETA' DELL'IMPERIALISMO E DEL NAZIONALISMO

Il rivoluzione industriale e formazione capitale monopolistico.

Gara tra le potenze europee e nascita Imperi coloniali.

Classi sociali e moderna società di massa.

Partiti politici, sindacati, ideologie.

❖ L'ITALIA LIBERALE GIOLITTIANA

La politica riformista dei governi Giolitti

La modernizzazione del Paese e il decollo industriale

La crescita del Partito Socialista. Le divisioni interne

L'entrata dei cattolici in politica.

Suffragio universale maschile

Guerra di Libia e nazionalismo.

Crisi del sistema giolittiano e dello stato liberale.

❖ LA PRIMA GUERRA MONDIALE

L'incubazione del conflitto e la "reazione a catena".

L'Italia dalla neutralità all'intervento.

1917: anno della svolta.

Caduta degli imperi centrali e pace punitiva.
Gli USA e la politica di Wilson.

❖ LA RIVOLUZIONE RUSSA

La società russa e i movimenti politici.
1917: dalla rivoluzione di febbraio alla rivoluzione bolscevica
Dittatura e guerra civile.
Dal comunismo di guerra alla Nep.
I protagonisti: Lenin, Trotsky, Stalin.

❖ DOPOGUERRA IN ITALIA E AVVENTO DEL FASCISMO

Tensioni sociali e dissesto economico.
“Biennio rosso” e paura della borghesia.
La crisi dello stato liberale.
La dittatura di Mussolini.
Verso un regime di stampo totalitario.
Questioni storiografiche: le interpretazioni del fascismo; perché vinse il fascismo.

❖ L'ETA' TRA LE DUE GUERRE

La repubblica di Weimar.
La grande crisi del '29 dagli USA all'Europa.
Il nuovo ruolo dello Stato

❖ LA GERMANIA NAZISTA

La strategia di Hitler e la presa del potere.
Costruzione dello stato totalitario: il III Reich.
La nazificazione del paese.
Politica dello spazio vitale: la responsabilità del conflitto.
Il mito della razza e la tecnica dello sterminio.
Problemi interpretativi (origini del nazismo, questione del consenso, totalitarismo, antisemitismo)

❖ L'ITALIA FASCISTA

I pilastri del successo del fascismo.
La politica economica
Moderne tecniche di creazione del consenso.
La politica estera; la conquista dell'Etiopia (leggi razziali).
L'avvicinamento alla Germania e alla guerra

❖ LA SECONDA GUERRA MONDIALE

La guerra tedesca.
L'Italia dalla non belligeranza alla guerra parallela.
Dal successo iniziale dei tedeschi alla disfatta.
La caduta di Mussolini e l'armistizio.
La Resistenza. Le due Italie.
Resa della Germania. Bomba atomica sul Giappone.

❖ LA GUERRA FREDDA (in sintesi).

Il muro di Berlino. Il simbolo della guerra fredda.

❖ ARGOMENTI trattati dopo il 15 maggio Cenni sulla storia d'Italia: il '68, il terrorismo rosso delle BR, lo stragismo "nero" nella "strategia della tensione".
ABILITÀ: - Individuare gli elementi costitutivi dei processi di trasformazione storica; usare il lessico specifico delle scienze storiche e gli strumenti concettuali atti a ordinare temporalmente le conoscenze storiche più complesse (periodo, congiunture economiche, ecc.); - individuare l'evoluzione sociale, culturale e ambientale di un territorio con riferimenti ai contesti più ampi. - riconoscere lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici individuandone i nessi con i contesti internazionali. - produrre commenti, confronti, contestualizzazioni a partire da un argomento storico; - produrre discorsi e brevi testi argomentativi in relazione ai fenomeni storici. - ricostruzione, attraverso opportune concettualizzazioni, dei contesti entro cui si collocano gli avvenimenti storici; - narrazione accurata (e attenta al particolare) del concreto svolgersi di alcuni fenomeni specifici di particolare rilevanza; - problematizzazione delle narrazioni e formulazione di interrogativi che possono avviare ad approfondimenti critici; - riferimento a problemi attuali, di cui sia importante saper conoscere le radici storiche.
METODOLOGIE: - lezione guidata e partecipata in cui ciascun studente/ssa può apportare contributi personali atti a costruire il tema o problema; inoltre viene riservato ampio spazio alla riflessione e al dialogo critico tra studenti e anche con il docente. - Lezione frontale, affiancata dalla lettura di fonti e documenti storiografici nella forma di analisi di brani proposti dal manuale o suggeriti dal docente. - Stimoli alla discussione e al confronto su temi/questioni storiche affrontati a partire da casi tratti dalla stringente attualità. - Spazio a interventi e/o a domande di studenti/studentesse, per dar loro l'opportunità di contribuire attivamente allo sviluppo della trattazione, nell'ottica di una problematizzazione del fatto storico, soffermandosi in particolare sulla complessità dell'interpretazione. - Relazioni/approfondimenti su proposta del docente e/o di studenti/studentesse. - Accanto al manuale in adozione, potrà essere utilizzato altro materiale fornito dal docente
CRITERI DI VALUTAZIONE: Per i criteri di valutazione si rimanda al Progetto di Istituto
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI: Manuale: Fossati, Luppi, Zanette, Concetti e Connessioni, Mondadori Scuola Documenti, schemi e letture forniti dal docente Video e documentari

FILOSOFIA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno:

- ❖ comprende che le teorie filosofiche sono gli elementi costitutivi di uno sviluppo storico, del quale egli sa evidenziare aspetti di continuità e di discontinuità, cogliendo analogie e differenze nelle risposte dei filosofi al medesimo problema;
- ❖ individua, comprende e sottopone a critica i problemi che la filosofia ha affrontato e affronta e le soluzioni che essa elabora secondo la sua forma peculiare di razionalità
- ❖ formula le proprie idee su determinati temi in forma filosofica, avendo sullo sfondo le teorie filosofiche con le quali si è confrontato e utilizzando i modi argomentativi e il lessico peculiari della disciplina;
- ❖ distingue i caratteri del testo filosofico (nei suoi diversi stili) da quelli di altra natura; del testo filosofico definisce e comprende termini e concetti, enuclea le idee centrali, ricostruisce la strategia argomentativa, ricostruisce il contesto del testo, riconduce le tesi individuate al pensiero più generale dell'autore

CONTENUTI TRATTATI

❖ **HEGEL: LA RAZIONALITÀ DEL REALE**

Il concetto di dialettica
La concezione dell'assoluto
La Fenomenologia dello Spirito
Le figure del servo e signore
Il tema del lavoro e dell'alienazione
La filosofia dello Spirito e la storia delle civiltà
L'eticità dello stato
L'arte
La religione
La filosofia e il suo ruolo
La filosofia della storia è la storia dello spirito
I popoli e la guerra

❖ Passaggio: Sinistra hegeliana.

Revisione dell'hegelismo: razionalità del reale e valore della religione

❖ **FEUERBACH**

L'alienazione religiosa
il materialismo e l'ateismo/umanismo

❖ **MARX: L'ECONOMISTA RIVOLUZIONARIO**

Capovolgimento della "filosofia del cielo" del maestro.
Il materialismo storico: concetti chiave.
La critica dell'economia politica borghese.
Teoria del modo di produzione capitalistico.
Problema della rivoluzione o riformismo in Marx
Focus: Il Robinson Crusoe e la sovrastruttura
Laboratorio: Marx è ancora attuale?

❖ **SCHOPENHAUER: L'ANTIHEGEL**

La bugia della rappresentazione
La rivalutazione del corpo
Il mondo come volontà
La realtà del dolore
Le vie della liberazione
Compassione ed empatia

❖ **NIETZSCHE: OLTRE L'UOMO**

La vita come tragedia: apollineo e dionisiaco
La morte di Dio e Zarathustra

Origini della morale
Trasvalutazione dei valori e superuomo
Volontà di potenza.
Eterno ritorno

❖ **FREUD: IL PADRE DELLA PSICANALISI**

Crisi delle certezze
La scoperta dell'inconscio: Io, Es e Super-io
L'interpretazione dei sogni
Psicopatologizzazione della vita quotidiana
Civiltà e repressione
La sessualità

❖ **JUNG: IL PARRICIDA**

Differenze sostanziali rispetto a Freud
La teoria degli archetipi
Focus: Perché la Psicoanalisi ha delle parentele con la filosofia?

❖ **LA SCUOLA DI FRANCOFORTE TRA MARX E FREUD**

❖ **Horkheimer-Adorno**

La società autoritaria
L'industria culturale
Il problema della libertà

❖ **MARCUSE.**

Eros e civiltà. La repressione addizionale
L'uomo a una dimensione
La marginalità come forza rivoluzionaria e liberatrice

❖ **BENJAMIN**

L'opera d'arte e la serialità nella società di massa

Argomento svolto dopo 15 maggio

❖ **LA BIOETICA**

Che cos'è, di cosa si occupa, a cosa serve.

ABILITÀ:

- ❖ Leggere, comprendere e interpretare testi filosofici
- ❖ Ricostruire il pensiero di un autore o un tema filosofico
- ❖ Confrontare criticamente il pensiero dei vari autori
- ❖ Riconoscere la dimensione problematica delle questioni filosofiche
- ❖ Produrre commenti, confronti, contestualizzazioni, problematizzazioni a partire da un argomento filosofico
- ❖ Produrre discorsi e brevi testi argomentativi in forma scritta in relazione a temi filosofici

METODOLOGIE:

- ❖ lezione guidata e partecipata in cui ciascun studente/ssa può apportare contributi personali atti a costruire il tema o problema; inoltre viene riservato ampio spazio alla riflessione e al dialogo critico tra studenti e anche con il docente.
- ❖ Lezione frontale, affiancata dalla lettura di fonti e documenti storiografici nella forma di analisi di brani proposti dal manuale o suggeriti dal docente.
- ❖ Stimoli alla discussione e al confronto su temi/questioni storiche affrontati a partire da casi tratti dalla stringente attualità.
- ❖ Spazio a interventi e/o a domande di studenti/studentesse, per dar loro l'opportunità di contribuire attivamente allo sviluppo della trattazione, nell'ottica di una problematizzazione del fatto storico, soffermandosi in particolare sulla complessità dell'interpretazione.
- ❖ Relazioni/approfondimenti su proposta del docente e/o di studenti/studentesse.
- ❖ Accanto al manuale in adozione, potrà essere utilizzato altro materiale fornito dal docente.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

La verifica e la valutazione verranno condotte principalmente attraverso i seguenti strumenti:

- ❖ interrogazione orale (programmata o meno), per valutare l'esattezza delle conoscenze, la costanza nello studio e la proprietà di linguaggio nell'esposizione
- ❖ prova scritta, in forma di domande aperte, con esercizi di comprensione, di sintesi, di rielaborazione personale
- ❖ discussione con la classe, per verificare attenzione, disponibilità al lavoro comune, atteggiamento critico e autonomia di giudizio
- ❖ relazioni e approfondimenti individuali o di gruppo

Per i criteri di valutazione si rimanda al Progetto di Istituto

STRUMENTI ADOTTATI:

- ❖ Lezione frontale, affiancata dalla lettura diretta delle opere dei filosofi, nella forma di analisi di brani proposti dal manuale o suggeriti dal docente, o di lettura integrale guidata. Accanto al manuale in adozione, potrà essere utilizzato materiale (fotocopie, appunti) estrapolato da altri libri di testo o da altre fonti
- ❖ Lezione guidata e partecipata nella quale ciascun studente/ssa può portare il proprio originale contributo alla costruzione del tema/problema
- ❖ Stimolo alla discussione e al confronto su temi/questioni filosofiche affrontati
- ❖ Relazioni/approfondimenti su proposta del/della docente e/o di studenti/studentesse

TESTI e MATERIALI

Manuale in adozione *La filosofia e l'esistenza* Abbagnano-Fornero Paravia vol. 3
Dispense dell'insegnante

INGLESE

COMPETENZE RAGGIUNTE

Gran parte degli studenti dimostrano una certa autonomia nella rielaborazione delle tematiche oggetto di studio; alcuni sanno argomentare in modo critico, dimostrando ottime capacità di analisi e sintesi, mentre un piccolo gruppo, necessita ancora di essere guidato nello svolgimento delle operazioni più complesse.

In generale tutti sanno esprimersi in maniera piuttosto corretta e scorrevole, usando un lessico appropriato. Sono in grado di comprendere i nuclei fondamentali di un testo, di rintracciarne i nessi logici e di riferirne il senso generale. Di fronte a brani appartenenti a diversi generi letterari, ne riescono ad individuare gli aspetti formali e contenutistici salienti e ne colgono i legami con l'autore e il periodo storico-artistico in cui si collocano, operando raccordi e confronti tra scrittori, opere e movimenti letterari.

CONTENUTI TRATTATI E TEMPI DI SVOLGIMENTO:

PRECURSORS

LAURENCE STERNE: biography

An example of antinovel "The Life and Opinions of Tristram Shandy Gentleman"

The digressive method

ROMANTICISM: General features of the movement, historical context

The role of poetry for the Romantics

WILLIAM BLAKE: his life and works

"The schoolboy"

the complementary opposites "The Lamb" (song of Innocence), "The Tyger" (Songs of Experience)

interest in social problems "London"

Two different visions of London: Blake's and Wordsworth's - "London" vs "Composed upon Westminster Bridge"

W. Wordsworth: the author and his themes, Preface to the Lyrical Ballads (the manifesto of Romanticism), "I wandered lonely as a cloud", "My heart leaps up"

The theme of Nature and Sublime, the importance of imagination, the power of fancy, the importance of nature

S. T. Coleridge: the author and his themes, "The Rime of the Ancient Mariner" "The Killing of the Albatross" "The Albatross" by Baudelaire.- and the albatross depicted by Coleridge similarities and differences.

The image of the tormented, isolated man, adrift in a hostile and dangerous natural world full of ice is also used by

Mary Godwin Shelley in her novel Frankenstein.

THE OVERREACHER AND THE THEME OF THE DOUBLE

The role of the scientist: from his predecessor the alchemist to the more modern scientist

The 19th Century is an age of great change and important developments in science, medicine, and technology. It is also an age characterised by an extremely fruitful intellectual exchange between poets, novelists, natural philosophers, chemists, and "scientists". Life in Victorian Britain was characterized by many reforms, and discoveries, but it also hid a darker side...

Mary Shelley "Frankenstein"

Louis Stevenson extracts from Dr. Jekyll and Mr. Hyde, "the story of the door", "The Carew Murder Case" and "Jekyll's Experiment". Fragments from the film (2003)

Edgar Allan Poe: "The Tell-Tale Heart"

Victorian compromise. Victorian Hypocrisy and the double in literature

The dandy: **Lord Brummell.** New Aesthetic theories and AESTHETICISM. The dandy as a work of art and the process of his objectification.

Oscar Wilde extracts from The Picture of Dorian Gray, "The Preface" "The Painter's Studio" "A New Hedonism" and "Dorian's Death".

Dickens' concern with the conditions of the urban labourers and the excesses of laissez-faire capitalism is well shown in his novels

a novel about children's exploitation Oliver Twist: plot, the world of the workhouse, setting, and characters "The Workhouse" and "Oliver wants some more"

About children's education Hard Times "Mr. Grandgrind" and "Coketown"

FROM THE IDEAL OF WOMANHOOD IN THE NINETEENTH CENTURY MALE SOCIETY TO THE ACTUAL WOMEN'S ROLE

The social inequalities in the Victorian Age: the role of the women "Wife, mother, prostitute" an ideal of womanhood to which women were encouraged and forced to adhere: selfless and compassionate. References to the Married Woman's Property Act (1882), education, professions, exploitation. "The Woman Question" raised by Mary Wollstonecraft in her pamphlet, A Vindication of the Rights of Woman (1792) and "The New Woman fiction" which emerged out of Victorian feminist rebellion, which focused on issues such as women's education, women's suffrage, sex and women's autonomy.

Jane Austen and her novels a weapon to reform humanity. From Pride and Prejudice "Mr and Mrs Bennet" and "Darcy proposes to Elizabeth". Fragments of the film (2005). The question of inheritance in Pride and Prejudice and of women's education.

"The Angel in the House" an extract from the long poem by Coventry Patmore

An appeal to "Fallen Women", **Charles Dickens**

The beginning of American identity. The American Frontier during the Civil War, the New England Puritans. Extract from the film about Emily Dickinson's life "A Quiet Passion" a beautiful portrait of an unconventional woman for her time.

Emily Dickinson's life, themes, and style. Her poems: "This is my letter to the world" (self-publishing poem)

"Hope is a thing with feathers", "Because I could not stop for Death" and "I heard a fly buzz".

What is **MODERNISM**: its main features

Edwardian Age and First World War: an era of social and political reforms, social reforms

The Age of anxiety: the crisis of certainties: Freud, Bergson, Einstein.

The Suffragettes.

The situation in Ireland at the beginning of the XX century. and **James Joyce's** life. A short story "Eveline" from The Dubliners. Eveline's indecisiveness and resulting inaction are largely a result of women's roles in society at the time.

WHAT WAS THE ROLE OF WOMEN DURING WWI?

What was the role of women war poets? Were women used as instruments of recruitment or how they refused that role? Women were angry at gender restrictions.

Women war poets Jessie Pope "'Who's for the game' "War Girls"

Nora Bomford "Drafts"

Margaret Postgate Cole, "The Falling Leaves"

Virginia Woolf's views on the necessity of education for girls

"Professions for women" Virginia Woolf.

BRAVE MEN, BRAVE MEN!

Comparison to women War Poets:

- "The Soldier" by **Rupert Brooke**

- "Dulce et Decorum est", **Wilfred Owen**

"Glory of Women" and "A soldier's declaration", **Siegfried Sassoon**

THE RISE AND DEVELOPMENT OF THE BRITISH EMPIRE

The Horrors of Western Colonialism

- "Heart of Darkness" **Joseph Conrad**

MANIPULATION TOTALITARIANISM

"You and the atomic bomb" George Orwell

1984 **George Orwell** about manipulation

ABILITÀ: Gli studenti a termine del loro percorso scolastico fanno:

-capire il senso globale di un ascolto o di un testo

-interpretare le informazioni ottenute

-offrire il proprio punto di vista

-inquadrare un testo letterario nel contesto storico, sociale, letterario e culturale che lo ha prodotto

-analizzare e decodificare vari tipi di testo -analizzare un testo nelle sue componenti stilistiche e semantiche -operare collegamenti anche tra diversi argomenti in maniera autonoma -riportare ciò che hanno appreso in maniera esauriente e coerente -rielaborare criticamente i contenuti
METODOLOGIE: Si è privilegiato il metodo comunicativo-induttivo partendo dalla lettura dei testi ed incoraggiando la riflessione e la discussione sulle tematiche affrontate dai vari autori. Le lezioni frontali sono state utilizzate solo per introdurre periodi letterari e scrittori, ma si è sempre cercato di incoraggiare gli studenti ad aggiungere le loro conoscenze storiche, filosofiche ed artistiche per avere un quadro più completo possibile del periodo analizzato e per abituarli ai collegamenti. Si è altresì richiesta ed apprezzata la capacità di interpretazione critica personale: durante le lezioni si è cercato di non dare una chiave di lettura univoca, ma piuttosto si sono offerte più interpretazioni possibili e si è cercato il dialogo con l'intera classe. Le lezioni di letteratura hanno occupato la quasi totalità delle ore curricolari previste dal piano di studi (3 ore in settimana)
CRITERI DI VALUTAZIONE: Prove scritte: • comprensione della consegna e pertinenza della risposta • adeguatezza del contenuto • correttezza morfo-sintattica • utilizzo appropriato del lessico • capacità di usare la L2 in modo autonomo • grado di completezza dello svolgimento • rielaborazione personale dei contenuti • livello di sufficienza: 60 - 70% del punteggio totale, a seconda della difficoltà del compito assegnato e dell'importanza degli elementi verificati. Prove orali • comprensione della richiesta e pertinenza della risposta • competenza morfo-sintattica e lessicale: capacità di esprimersi con correttezza formale e utilizzando un lessico appropriato, coerente all'argomento e al registro adottato • capacità di pronunciare correttamente e con intonazione adeguata • capacità di interagire in una conversazione o dialogo o debate • capacità di riferire, raccontare, esporre contenuti noti • capacità di riassumere, semplificando • capacità di approfondire, interpretare ed esprimere giudizi critici personali • capacità di operare collegamenti testuali e concettuali • livello di sufficienza: lo studente dovrà dimostrare di comprendere domande e messaggi, rispondere alle richieste e produrre messaggi comprensibili dal punto di vista fonologico, formale e lessicale e coerenti nel contenuto.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI: Performer Heritage vol. 1, ed. Zanichelli Performer Shaping Ideas vol. 2, ed. Zanichelli Materiale caricato in Classroom: Video, PowerPoint Fotocopie Dvd

TEDESCO
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno: Il gruppo di tedesco è formato da 2 alunni, uno dei quali è arrivato in quarta, mentre la seconda alunna ha trascorso la quarte all'estero. Non sempre hanno dimostrato interesse e partecipazione con uno studio un po' altalenante e non sempre approfondito.. Gli alunni sanno complessivamente leggere testi di media lunghezza e media complessità in tedesco, sanno scrivere senza l'uso del vocabolario testi abbastanza coerenti e abbastanza corretti, riescono a sostenere una conversazione su tematiche note inerenti alla letteratura e all'attualità.
CONTENUTI TRATTATI E TEMPI DI SVOLGIMENTO: settembre Der zerbrochene Krug di Kleist ottobre -novembre-dicembre Auszüge aus “Der Besuch der alten Dame” und aus “Die Physiker" di Dürrenmatt Der Fortschritt und Zukunft: Grenzen oder ohne Grenzen Der Prometheus di Goethe Die Künstliche Intelligenz: was ist das? Vor- Nachteile aus dem Buch: Perfekt zum Abitur” Trends der Zukunft Eine Maschine di Bernhard In der Sache j. Robert Oppenheimer di Heinar Kipphardt dicembre - gennaio Bertolt Brecht und das epische Theater Brechts Gedichte: Mein Bruder war ein Flieger, Der Krieg, der kommen wird, Maßnahmen gegen die Gewalt, Die Bücherverbrennung gennaio - febbraio- marzo aus dem Buch: “Perfekt zum Abitur” Es lebe die Demokratie Herta Müller: Rede zur Verleihung des Nobelpreises Auszug aus dem Roman: “Atemschaukel” Zentralbahnhof di Gunter Kunert Schießbefehl und die Mauer di Reiner Kunze Das Märchen von Herrn Moritz, der eine Glatze kriegte di Wolf Biermann aprile- maggio Der Expressionismus Grodek di Trakl Aus dem Buch: Der erste Weltkrieg Im Westen nichts Neues di Remarque Augen in der Großstadt di K. Tucholsky Krieg dem Krieg di Tucholsky
ABILITÀ: Il gruppo di tedesco sa usare delle strategie per reperire le informazioni utili alla comprensione del testo, utilizza un repertorio lessicale piuttosto limitato per riassumere i testi, sa esprimere un parere e commentare brevemente, interagisce se sollecitato nelle conversazioni, sa prendere appunti e rielaborarli.
METODOLOGIE: La metodologia usata è stata il lavoro di gruppo o il lavoro a coppie per permettere un coinvolgimento maggiore degli studenti nella realizzazione della lezione che è stata raramente frontale. Si è ricorso alla lezione frontale per spiegare parti particolarmente complesse della lingua o per correggere gli esercizi. Gli alunni sono stati invitati a leggere i testi, a riflettere, a porre domande e a cogliere l'attualità delle tematiche proposte.
CRITERI DI VALUTAZIONE: I criteri hanno fatto riferimento a quanto deciso a livello di Istituto e di Dipartimento disciplinare. La scala dei voti usata nella valutazione andava dal 4 al 10. Sono stati fatti due compiti scritti, integrati da interrogazioni orali, concordate con gli alunni..
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI: Perfekt zum Abitur Loescher Editore Montali, Mandelli, Linzi Testi in fotocopie

MATEMATICA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno:

La valutazione finale verrà fatta entro la fine dell'anno, dopo lo svolgimento della simulazione della seconda prova ed il ripasso finale.

Basandosi sulle valutazioni pregresse, si presume che alcuni studenti presumibilmente non raggiungeranno risultati sufficienti, il gruppo numericamente più consistente raggiungerà risultati buoni o molto buoni, qualche studente raggiungerà risultati sufficienti.

CONTENUTI TRATTATI:

ANALISI MATEMATICA:

Consolidamento del concetto di limite. Calcolo di limiti, forme indeterminate e teorema di de l'Hôpital; teorema del confronto.

Ripasso dello studio di funzione completo e dei problemi di ottimizzazione.

Teoremi delle funzioni continue: teorema di esistenza degli zeri; di Weierstrass e dei valori intermedi.

Teoremi delle funzioni derivabili: di Fermat, di Rolle e di Lagrange.

Primitive delle funzioni elementari: linearità dell'integrale, integrazione di funzioni composte, integrazione per sostituzione, integrazione per parti, primitive di funzioni razionali sia con grado del numeratore maggiore di quello del denominatore, che viceversa integrando con il metodo dei residui. Casi particolari dell'integrale della funzione logaritmica e degli integrali ricorsivi.

La funzione integrale. Teorema fondamentale del calcolo integrale.

Relazione tra area ed integrale per funzioni positive, negative, miste. Area di una figura delimitata da due curve.

Teorema del valor medio di una funzione su un intervallo. Lunghezza di una curva.

Volume di solidi di rotazione rispetto ad un asse orizzontale; volume dei solidi di rotazione rispetto ad un asse verticale sia mediante la funzione inversa che col metodo dei gusci cilindrici, Volume di un solido nota l'area delle sezioni.

Integrali impropri: integrali su intervalli illimitati orizzontalmente o inferiormente. Figure illimitate ed infinite o illimitate e finite. Esempio dell'integrale improprio tromba di Torricelli con volume finito ma superficie infinita.

Equazioni differenziali e problema di Cauchy: definizione ed esempi.

Equazioni differenziali del primo ordine a variabili separabili, del primo e del secondo ordine con risoluzione immediata.

GEOMETRIA EUCLIDEA ED ANALITICA NELLO SPAZIO:

Generalità sulla geometria euclidea: elementi primitivi e derivati, assiomi e teoremi. Importanza storica del V postulato e cenni alle geometrie non euclidee.

Mutue posizioni di rette e piani nello spazio. Prisma, piramide, tronco di piramide, cilindro, cono tronco di cono: volume e superficie dei principali solidi. Cilindro equilatero: clessidra ed anticlessidra.

Poliedri regolari: dimostrazione del fatto che esistono al massimo 5 poliedri regolari. Loro descrizione e caratteristiche, poliedri duali.

Vettori ed operazioni con essi: somma algebrica di vettori, prodotto scalare. Condizioni di parallelismo e perpendicolarità di vettori.

Equazione della retta in forma parametrica e cartesiana. Equazione di un piano. Equazione di una superficie sferica.

Distanza punto-retta. Mutue posizioni tra rette e tra piani.

ABILITÀ:

- Utilizzare la nozione di limite per descrivere e analizzare il comportamento di una funzione ai bordi dell'insieme di definizione.
- Interpretare l'integrale come limite di particolari somme e disporne come strumento per esprimere grandezze e per calcolare, anche in fisica.
- Enunciare alcuni dei principali teoremi dell'analisi, interpretarli geometricamente, coglierne la portata e sondare le ipotesi mediante opportuni controesempi.
- Saper operare con limiti, derivate, integrali e risolvere problemi che implicino l'utilizzo di queste operazioni analitiche.
- Visualizzare semplici enti geometrici nello spazio: solidi, superfici, rette.
- Interpretare solidi e figure, anche per ricavare misure di lati, aree e volumi.
- Utilizzare l'approccio della geometria analitica nello spazio, sfruttando le caratteristiche sia della geometria che dell'algebra.

METODOLOGIE:

Presentazione dei concetti teorici e svolgimento di numerosi esercizi in modo da stimolare l'intuizione e la graduale abitudine al ragionamento. Ampio spazio alla partecipazione attiva degli studenti in classe, guidandoli nell'individuazione di particolari proprietà. Sono stati svolti il più possibile collegamenti tra l'analisi e la geometria, e ove possibile collegamenti interdisciplinari in particolare con la fisica.

Durante il secondo quadrimestre è stato attuato un progetto per classi parallele della durata di 9 ore in cui in orario curricolare tre docenti di tre classi quinte hanno approfondito con gli studenti tematiche inerenti al programma focalizzandosi su aspetti differenti (esercitazioni su integrali – analisi domande tratte dall'esame di stato relative agli integrali – equazioni differenziali) e ogni studente ha scelto quale percorso seguire.

La classe ha seguito il seminario tematico dal titolo 'Prevedere il futuro: simulazione matematica e realtà fisica' tenuto dal prof. Alberto Valli

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Sono state svolte prove sommative orali e scritte, comuni o rivolte a gruppi per il recupero. Nel primo quadrimestre tutti hanno affrontato due prove scritte ed una orale, nel secondo quadrimestre sono state svolte due verifiche scritte oltre alla simulazione di seconda prova ed una verifica orale. Il ripasso finale sarà svolto mediante esposizione orale da parte degli studenti del programma svolto.

Le verifiche scritte sono state strutturate in quesiti più applicativi - per valutare la disponibilità dei procedimenti, delle tecniche di calcolo e dei contenuti essenziali - e in questioni più articolate o semplici problemi - per sondare gli aspetti interpretativi e argomentativi indicati nella sezione Competenze, considerando così molteplici abilità e conoscenze per valorizzare i differenti stili cognitivi.

In quest'ottica è stata valutata, in primo luogo, la disponibilità dei contenuti e dei metodi. Poi sono stati considerati la correttezza formale e l'uso appropriato degli strumenti matematici; si è tenuto conto della coerenza e della chiarezza nella comunicazione; è stato dato rilievo alla giustificazione dei procedimenti e delle affermazioni. Infine sono stati esaminati aspetti più articolati, quali l'impiego di un approccio ottimale, la profondità nell'argomentazione, l'analisi critica. Non sono stati penalizzati eccessivamente gli errori nel calcolo, purché la strategia risolutiva fosse adeguata.

Nella valutazione finale verrà inoltre considerata la partecipazione all'attività scolastica e l'impegno mostrato.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

TESTO: COLORI DELLA MATEMATICA - ed.blu aggiornata-l.scientifico- SASSO L., ZANONE C. PETRINI,

- MODULO F: geometria, 9788849424249
- MODULO H: calcolo differenziale, 9788849424263
- MODULO G: limiti e continuità, 9788849424256
- MODULO I: calcolo integrale ed equazioni differenziali, 9788849424270

MATERIALI/STRUMENTI:

Appunti, calcolatrice, libro di testo, risorse web, software (Geogebra in particolare) video didattici, dispense a cura della docente o condivise dai docenti del dipartimento di matematica e fisica. Talvolta si è fatto ricorso a device a fruizione collettiva e/o individuale.

FISICA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno:

Saper ripercorrere storicamente le tappe fondamentali delle scoperte della fisica affrontate

Saper tradurre in modello fisico molte situazioni reali,

Saper risolvere problemi di media difficoltà per i più, alta per alcuni cogliendo la necessità degli strumenti matematici acquisiti negli anni.

Saper valorizzare l'attività laboratoriale

CONTENUTI TRATTATI E TEMPI DI SVOLGIMENTO:

MODULO 1 : ELETTROMAGNETISMO (settembre – ottobre)

U.D. 1 : induzione elettromagnetica

Flusso di B ,Fem indotta (Faraday Lenz) relazione tra E e B. Generatori di corrente alternata , induttanza e autoinduzione . Circuiti RL , energia immagazzinata in un campo magnetico(senza dimostrazione), densità di energia.I trasformatori

U.D. 2 : circuiti in corrente alternata

Tensioni e correnti alternate ,Circuito puramente resistivo, induttivo ,capacitivo ; RLC . Fasori. Alte e basse frequenze ; risonanza circuiti LC.

MODULO 2 : LA TEORIA ELETTROMAGNETICA (novembre)

U.D. 1 : Maxwell e le onde elettromagnetiche

Equazioni di Maxwell nel caso generale (flusso e circuitazione di E ed B) con dimostrazione e lettura fisica. Onde elettromagnetiche , densità di energia,intensità , vettore di Poynting, quantità di moto di un'onda elettromagnetica. Spettro. Polarizzazioni con un solo polarizzatore (Malus).

MODULO 3 : LA TEORIA DELLA RELATIVITA' (dicembre-gennaio)

U.D. 1 : La relatività ristretta

Il problema dell'Etere, linee generali dell'esperienza di Michelson-Morley.Trasformate di Lorentz. I due postulati della relatività ristretta; Dilatazione dei tempi nell'esperimento "mentale". Il Paradosso dei gemelli (apparente contraddizione della relatività ristretta) ; contrazione delle lunghezze. Il decadimento del muone secondo la relatività ristretta. Relatività della Simultaneità .Composizione delle velocità ed effetto Doppler relativistico. I diagrammi di Minkowski e l'intervallo Spazio- Temporale .Quantità di moto ed energia relativistica. L'Energia cinetica..Relazione tra energia relativistica e quantità di moto.

MODULO 4 : ATOMI E QUANTI (febbraio-marzo)

U.D 1 : La teoria atomica

Raggi catodici , esperimenti di Thomson e Millikan, spettri a righe . La scoperta dei raggi x (legge di Bragg) modelli atomici: Thomson, Rutherford .

U.D 2 : La fisica quantistica

La radiazione di Corpo Nero : “catastrofe ultravioletta” e ipotesi di Plank. Effetti Fotoelettrico e Compton : fisica classica e quantistica a confronto. Modello di Bohr dell'atomo di Idrogeno : postulati . Orbite ed Energia (principali relazioni quantitative) . Onda- Particella : l' Ipotesi di De Broglie e l'esperimento di Davisson e Germer .L'esperimento della doppia fenditura . La funzione d'onda e le “onde di materia” : equazione di Schroedinger. Principio di Indeterminazione di Heisenberg. Cenni alla “scuola di Copenaghen “

MODULO 5 : IL MICROCOSMO (Aprile Maggio)

U.D. 1 : Nuclei e particelle

Il nucleo .Introduzione all'antimateria : il positrone e il Mare di Dirac ; cenni all'esistenza delle antiparticelle .Nuclei instabili : decadimenti radioattivi alfa, beta e gamma. Legge dei decadimenti linee generali dei processi di fissione (reazione a catena) e fusione nucleare (ciclo protone-protone). Cenni al “ Modello Standard” .

ABILITÀ:

Buona parte degli studenti è giunta alla capacità di saper individuare strategie risolutive personalizzate nelle prove scritte , nonché contestualizzare le situazioni laboratoriali in relazione alle competenze teoriche; discreta anche la collaborazione in classe negli ambiti di gruppo.

METODOLOGIE:

Lezione frontale, laboratorio, materiale online condiviso con lim

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Sono state oggetto di valutazione le prove scritte , interrogazioni , le relazioni di laboratorio ; la soglia della sufficienza solitamente consiste nella soluzione di un numero congruo di esercizi in base alle difficoltà e la conoscenza delle leggi fisiche fondamentali nel percorso per quanto riguarda gli orali

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

SCIENZE NATURALI

Dal 8 gennaio al 28 febbraio l'insegnante titolare è stata sostituita dal prof. Gabriele Corradi

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno:

Si ritiene che gli studenti abbiano raggiunto le seguenti competenze, anche se in maniera differenziata per sicurezza, capacità di approfondimento e rielaborazione critica:

- osservare, descrivere, analizzare e provare a spiegare scientificamente fenomeni appartenenti al mondo naturale;
- applicare ai fenomeni naturali i metodi di analisi propri dell'indagine scientifica;
- formulare ipotesi per la soluzione di problemi;
- comunicare in modo corretto ed efficace le proprie osservazioni e conclusioni utilizzando il linguaggio specifico;
- conoscere i principali campi d'applicazione della disciplina ed applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale;
- utilizzare le conoscenze scientifiche acquisite per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale;
- essere consapevoli della natura, degli sviluppi, dei contributi e dei limiti della conoscenza scientifica e tecnologica

CONTENUTI TRATTATI E TEMPI DI SVOLGIMENTO:

Nel programma che segue è stato fatto preciso riferimento, ove possibile, a capitoli/paragrafi dei testi in adozione. E' riportato anche il monte-ore indicativo (in Unità Didattiche di 50 minuti) dedicato a ciascun macro-argomento (comprese attività di laboratorio, approfondimenti, verifiche, escluso il ripasso di fine anno).

CHIMICA ORGANICA

Capitolo A1. La chimica del carbonio (9 U.D.)

1. I composti organici

2. I gruppi funzionali e la nomenclatura

La rappresentazione dei composti organici

3. L'isomeria

4. Le proprietà fisiche dei composti organici

5. La reattività delle molecole organiche

6. Le reazioni chimiche (rottura omolitica ed eterolitica, reazioni di ossidoriduzione)

Attività di laboratorio: 1) Solubilità e miscibilità di composti organici e inorganici; 2) Il polarimetro

Approfondimenti:

Enantiomeri e farmaci

Capitolo A2. Gli idrocarburi (20 U.D.)

1. Gli idrocarburi saturi - alcani e cicloalcani: generalità, nomenclatura, proprietà fisiche;

2. Le proprietà chimiche degli idrocarburi saturi (combustione, alogenazione)

3. Gli idrocarburi insaturi - alcheni e alchini: generalità, nomenclatura, reazione di addizione elettrofila, regola di Markovnikov

4. Gli idrocarburi aromatici: teoria della risonanza e degli orbitali molecolari, nomenclatura dei principali derivati del benzene, gli Idrocarburi Policiclici Aromatici (I.P.A.), reazione di sostituzione elettrofila aromatica (escluso Meccanismo di reazione)

Attività di laboratorio: 1) I prodotti della combustione completa e incompleta del metano; 2) Alogenazione dell'etino

Approfondimenti:

Raffinazione del petrolio

Carburanti esplosivi (numero di ottano, potere antidetonante e additivi)

Effetto serra

CFC e 'buco nell'ozono'

La SLOI e il piombo tetraetile (spettacolo teatrale 'Sloi Machine')

Utilizzo e tossicità dei composti aromatici

Capitolo A3. I derivati degli idrocarburi e i polimeri (26 U.D.)

1. I derivati degli idrocarburi

2. Gli alogeno derivati (escluse Reazioni degli alogenoderivati)

3. Gli alcoli, i fenoli e gli eteri: generalità, nomenclatura, proprietà fisiche; reazione di ossidazione

4. Le aldeidi e i chetoni: generalità, nomenclatura, reazione di ossidazione

5. Acidi carbossilici: generalità, nomenclatura, proprietà fisiche e proprietà chimiche (acidità)

6. Gli esteri e i saponi: gli esteri, i saponi e le micelle

7. Le ammine: generalità, nomenclatura tradizionale, proprietà fisiche e chimiche

Gli amminoacidi: formula generale

9. I polimeri di sintesi: polimeri naturali e di sintesi, polimeri di addizione, polimeri di condensazione, esempi (poliammidi, poliesteri, polietilene, polipropilene, polivinilcloruro). Le bioplastiche.

Attività di laboratorio:

Alcoli: I saggi di Ritter e di Lucas

Aldeidi e chetoni: il saggio di Tollens

La saponificazione da olio di oliva

Produzione di bioplastica dall'amido (fecola di patate)

Approfondimenti:

I composti organoclorurati: luci e ombre del DDT;

Alcoli e fenoli di particolare interesse

Grado alcolico e alcoltest

Aldeidi e chetoni: caratteristiche e applicazioni

Gli acidi carbossilici nel mondo biologico

Esteri: Trigliceridi, grassi saturi, insaturi e grassi idrogenati

Le amfetamine: da farmaci a stupefacenti

Ammine di particolare interesse

Giulio Natta e il polipropilene

Microplastiche, bioplastiche e plastiche biodegradabili

BIOLOGIA

Capitolo B4 Dal DNA alla genetica dei microrganismi (2 U.D.)

1. La struttura della molecola di DNA. La replicazione del DNA

2. La struttura delle molecole di RNA (esclusi ncRNA)

3. Il flusso dell'informazione genetica: trascrizione e traduzione

Approfondimenti:

Rosalind Franklin e la doppia elica del DNA

Esistono le 'razze umane'?

Capitolo B5 Manipolare il genoma: le biotecnologie (11 U.D.)

1. Che cosa sono le biotecnologie

2. Le origini delle biotecnologie

3. I vantaggi delle biotecnologie moderne

4. Il clonaggio genico

5. Tagliare il DNA con gli enzimi di restrizione

L'elettroforesi su gel

6 Saldare il DNA con la DNA ligasi

L'editing genomico (CRISPR/Cas9)

7. I vettori di clonaggio

Clonare interi organismi: la clonazione

9. La reazione a catena della polimerasi o PCR

10. L'impronta genetica (escluso STR)

Il Progetto Genoma Umano

13. La produzione biotecnologica di farmaci

14. I topi transgenici (escluso Topi Knock-out)

15. La terapia genica

17. Le terapie con le cellule staminali

18. Le applicazioni delle biotecnologie in agricoltura

19. La produzione di biocombustibili

Attività di laboratorio:

Uso delle micropipette, Elettroforesi: creme scene

Approfondimenti:

Le biotecnologie e il dibattito etico.

Aspetti di bioetica legati a clonazione terapeutica e riproduttiva, terapia genica, cellule staminali embrionali, OGM. La normativa sulla Procreazione Medicalmente Assistita.

SCIENZE DELLA TERRA

Terremoti, interno della Terra e dinamiche delle placche (4 U.D.)

L'origine dei terremoti

Le onde sismiche

L'entità di un terremoto (scala MCS, scala Richter)

Le onde sismiche e l'interno della Terra

La distribuzione dei terremoti e la dinamica delle placche

ABILITÀ:

Si è lavorato affinché i ragazzi siano in grado di:

- comprendere i caratteri distintivi della chimica organica
- analizzare le molecole dei composti organici e descriverne comportamento e reattività
- individuare l'importanza biologica, farmacologica e/o economica dei composti studiati
- applicare procedure per identificare in laboratorio alcune classi di composti organici, sulla base delle loro caratteristiche e della loro reattività
- spiegare le biotecnologie di base, descriverne gli usi e valutarne potenzialità e limiti
- analizzare le problematiche, anche di natura etica, scaturite dai progressi della biologia molecolare
- comprendere e descrivere i possibili effetti dei fenomeni sismici sul territorio
- spiegare la struttura interna del nostro pianeta e le tecniche di studio che hanno reso possibile la comprensione dei diversi fenomeni
- leggere in maniera critica testi di carattere scientifico, interpretando grafici, tabelle, diagrammi
- scrivere una relazione di laboratorio secondo l'impostazione tipica della specifica tipologia testuale ed utilizzare il linguaggio specifico della disciplina

METODOLOGIE:

I diversi argomenti sono stati affrontati con lezioni dialogate, aperte al confronto con gli studenti, e risoluzione di esercizi. Ove possibile si sono cercati riferimenti a temi di attualità di carattere scientifico, tecnologico ed etico e collegamenti con l'esperienza quotidiana dei ragazzi, al fine di stimolarne la

curiosità e lo spirito di interpretazione dei fenomeni. In particolare per gli argomenti di biotecnologia e bioetica si è cercato di favorire un approccio critico personale attraverso la discussione in classe.

Parte delle lezioni sono state dedicate all'attività di laboratorio, in quanto azione privilegiata del 'fare scienza' attraverso l'organizzazione e l'esecuzione di attività sperimentali, che consentissero ai ragazzi di acquisire manualità, capacità d'indagine e rigore scientifico.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

I momenti di valutazione si sono basati su verifiche scritte (costituite da quesiti di diversa tipologia, quali domande aperte, domande a scelta multipla, esercizi) ed, in misura minore, su colloqui orali.

Gli aspetti di volta in volta valutati sono stati l'apprendimento ragionato e non mnemonico, l'acquisizione delle conoscenze basilari, l'uso corretto del linguaggio specifico, la capacità di organizzare le informazioni in maniera chiara e schematica, operando collegamenti all'interno della disciplina. Sono state valutate inoltre la capacità di approfondire e rielaborare in modo autonomo e personale le conoscenze acquisite, la costanza e l'assiduità nell'impegno e la partecipazione al lavoro in classe.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

- Carbonio, metabolismo, biotech; di Giuseppe Valitutti, Niccolò Taddei, Giovanni Maga, Maddalena Macario (ed. Zanichelli)
- La scienza del pianeta Terra: Minerali e rocce - Vulcani e terremoti; di G. Grieco, A. Grieco, A. Merlini, M. Porta (ed. Zanichelli)
- La scienza del pianeta Terra: Tettonica delle placche - Interazioni tra geosfere; di G. Grieco, A. Grieco, A. Merlini, M. Porta (ed. Zanichelli)

I libri di testo sono stati utilizzati come base primaria per la conoscenza degli argomenti, anche al fine di favorire il lavoro di rielaborazione a casa. Sono state proposte inoltre la visione di animazioni, video e siti Internet di interesse scientifico. Sono stati talvolta forniti materiali per l'approfondimento.

DIRITTO ED ECONOMIA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno:

Il gruppo di diritto ed economia ha dimostrato la capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali sia in gruppo che individualmente. Gli studenti hanno dimostrato di avere raggiunto le competenze di responsabilità e autonomia in particolare nei seguenti ambiti:

- competenza multi linguistica: attraverso il CLIL approach (Content Language Integrated Learning) si è studiata la disciplina economica in lingua inglese con particolare "focus" su economia e marketing
- competenza imprenditoriale: si è agito sulla base di idee, sul pensiero critico, sulla capacità di lavorare in "team" al fine di gestire progetti spendibili nel mondo del lavoro
- competenze comunicative: attraverso le presentazioni (individuali e di gruppo), lo studente ha compreso e rappresentato eventi, norme, concetti, fenomeni, principi, stati d'animo, emozioni utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti informatici (cartacei, informatici e multimediali)
- competenze progettuali: con l'elaborazione e la realizzazione di progetti riguardanti la disciplina di economia in italiano e in inglese

CONTENUTI TRATTATI E TEMPI DI SVOLGIMENTO:

Settembre

- Economia politica, introduzione
- L'oggetto dell'economia politica
- La scarsità e le scelte. Rapporto costi/benefici
- Distinzione tra macroeconomia e microeconomia
- Le parti dell'economia politica
- Le leggi dell'economia
- Etica ed economia
- Salute ed economia
- Rapporti tra economia e le altre discipline

Ottobre

- Il funzionamento del sistema economico
- I soggetti economici: famiglie, imprese, banche, Stato e resto del mondo
- Il circuito economico: flussi reali e monetari
- Le attività dell'economia: produzione, distribuzione, consumo, risparmio ed investimento
- Le tre domande fondamentali del sistema economico
- Quali beni e servizi produrre?
- Come produrre i beni e servizi?
- Per chi devono essere prodotti i beni e servizi?
- L'evoluzione storica dell'economia: dall'economia primitiva alla new economy

Novembre

- Le scuole economiche
- l'evoluzione del pensiero economico
- Il mercantilismo: J. B. Colbert
- La fisiocrazia : F. Quesnay
- La scuola classica A. Smith
- La scuola socialista K. Marx
- La scuola storica M. Weber
- La scuola neoclassica K. Menger
- La rivoluzione keynesiana J. M. Keynes
- La controrivoluzione neoliberista
- La situazione attuale
- Futuro per la teoria economica

Dicembre

- Gli operatori economici
- La funzione delle famiglie
- I consumi delle famiglie

- la destinazione del risparmio : attività finanziarie e beni reali
- L'influenza delle variabili socio - economiche sui consumi
- La formazione della volontà di acquisto del consumatore

Gennaio

- L'operatore imprese
- L'imprenditore e l'impresa
- Caso aziendale Audaces e Bonfiglioli - visita al Polo della Meccatronica
- Le funzioni dell'impresa
- Le fonti di finanziamento
- La politica industriale
- I distretti industriali
- Le imprese multinazionali: vantaggi e svantaggi
- L'impresa cooperativa
- Piccole e medie imprese
- La distribuzione commerciale
- L'impresa e l'ambiente
- Esternalità positive e negative
- Economia circolare
- L'ambiente come risorsa
- La responsabilità sociale dell'impresa verso gli stakeholders

Febbraio - marzo

- Analisi dei siti di aziende multinazionali
- Presentazioni orali in canva, ppt o google presentation a cura degli studenti delle seguenti aziende: Apple, Ferrero, Ryanair, Chiara Ferragni brand, HM, Gucci, Nestlè, Adidas, Barilla, Europcar, Amazon, Ferrari automobiles, Ikea, Lidl, Google, Ferrero, Meta, E-bay, Nike, Hilton

Aprile - maggio - giugno

CLIL inglese

- Web marketing analysis
- Marketing mix: Mc Donald's case study with 4 P's of marketing mix
- Neuroscience of marketing. Duke's university study
- Holidays packages. The example of Trentino marketing official website
- Student's presentation in English on different destinations in Trentino :Val di Sole , Lake Garda, City of Trento, Madonna di Campiglio.
- Business plan & marketing plan
- SWOT analysis
- Netflix, Starbucks, Pepsi case history and SWOT analysis.
- Circular economy and Corporate social responsibility
- Sharing economy

ABILITA': Individuare le esigenze fondamentali che ispirano scelte e comportamenti economici.

Identificare i problemi economici e saperli collocarli in una dimensione storica.

CLIL.Saper analizzare un sito web ed effettuare un'analisi basilare dal punto di vista del web marketing. Comprendere le 4 P del marketing mix, il marketing plan e il business plan. Mettere in relazione le scelte individuali con l'attività di marketing svolta dalle multinazionali (neuroscience of marketing).

METODOLOGIE:

Il gruppo di economia sa usare delle strategie per reperire le informazioni utili alla comprensione dei fenomeni economici.

Si è utilizzata solo in parte una didattica trasmissiva mentre si è dato rilievo alla partecipazione degli studenti attraverso attività di ricerca e presentazioni marketing di casi aziendali o destinazioni turistiche in italiano e in inglese. E' stata spesso utilizzata la metodologia del "flipped classroom" e "cooperative learning" in particolare nelle attività CLIL.

Si è puntato a sviluppare uno "spirito critico" attraverso lo studio e la comprensione di concetti economici e di marketing affiancati a compiti di realtà.

CRITERI DI VALUTAZIONE: Verifiche scritte, interrogazioni orali, presentazioni a gruppi ed individuali in CLIL inglese e italiano.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI: Franco Poma. Una buona economia per una crescita inclusiva - Principato

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno:

1. Inquadrare correttamente gli artisti, le opere, i beni culturali studiati nel loro specifico contesto storico, geografico e ambientale.
2. Utilizzare metodologie appropriate per comprendere il significato di un'opera d'arte moderna e contemporanea, analizzata nei suoi aspetti iconografici e simbolici, in rapporto al contesto storico, alle tecniche, ai caratteri stilistici, all'artista, alle funzioni, alla committenza e ai destinatari.
3. Utilizzare le tecniche e i metodi multimediali come linguaggio e strumento per analizzare opere d'arte e sviluppare progetti autonomi o di gruppo.
4. Studiare e capire le opere per poterle apprezzare criticamente, saperne riconoscere i materiali e le tecniche, distinguere gli elementi compositivi e riconoscerne i caratteri stilistici essenziali.
5. Utilizzare una terminologia specifica del linguaggio dell'arte e delle tecniche di rappresentazione.
6. Conoscere i beni culturali e ambientali ed il loro valore, comprese le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro per una fruizione consapevole del patrimonio archeologico, architettonico, artistico, culturale ed ambientale italiano, a partire dalla conoscenza del proprio territorio.

CONTENUTI TRATTATI E TEMPI DI SVOLGIMENTO:

MODULO 1

ROMANTICISMO

Caspar David Friedrich:

- Mare Artico o Il Naufragio
- Il viandante

John Constable:

- Studio di nuvole a cirro

Con riferimento ai cieli dei pittori veneziani del '700 e all'opera di Giovanni Frangi

Joseph William Turner:

- Tramonto
- (riferimenti iconografici a Mark Rotcho e Alberto Burri)
- Pioggia, vapore e velocità.

Théodore Gericault:

- La Zattera della Medusa

Eugène Delacroix:

- La Libertà che guida il popolo

Francesco Hayez:

- Il Bacio

(riferimenti iconografici a Auguste Rodin, Gustave Klimt, Pablo Picasso, Henry de Toulouse Lautrec, René Magritte,

Jeff Koons e Oliviero Toscani)

MODULO 2

REALISMO

G. Courbet:

- Gli spaccapietre,
- L'atelier del pittore
- Fanciulle sulla riva della Senna
- L'origine del mondo

H. Daumier:

- Vagone di terza classe

J. F. Millet:

- L'Angelus
- Le spigolatrici”.

MODULO 3

L'IMPRESSIONISMO

E. Manet:

- Déjeuner sur l'herbe
- Il bar delle Folies-Bergères

C. Monet:

- Impression, sole nascente
- La Grenouillère
- La serie de “La Cattedrale di Rouen” e delle “Ninfee”.
- La serie dei covoni
- Ninfee

E. Degas:

- La lezione di ballo
- L'assenzio

P. A. Renoir:

- Ballo al Moulin de la Galette
- La colazione dei canottieri
- La Grenouillère

MODULO 4

IL POSTIMPRESSIONISMO

P. Cézanne:

- I giocatori di carte

- la serie della “Montagna Sainte-Victoire

V. Van Gogh:

- I mangiatori di patate
- Il ponte di Langlois
- Vaso di girasoli
- Autoritratti,
- La notte stellata
- Il caffè di notte
- Campo di grano con volo di corvi

P. Gauguin:

- Il Cristo giallo
- Aha oe feii? (Come sei gelosa?)
- Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

MODULO 6

LE AVANGUARDIE STORICHE DEL '900

I FAUVES:

Henry Matisse:

- Donna con cappello
- La gioia di vivere
- Nudo blu

André Derain

- Charing cross bridge
- Barche a Collioure

Kees Van Dongen

- La Signora col guanto nero

Albert Marquet

- Notre Dame sotto la neve

L'ESPRESSIONISMO:

Die Brücke:

Ernst Ludwig Kirchner:

- autoritratto come soldato
- il bevitore
- milly che dorme
- quattro bagnanti

Max Pechestein

- Bosco nei pressi di Moritzburg

Erich Heckel

Giornata limpida

Karl Schmidt-Rottluff

- La rottura della diga
- Ritratto di Rosa Schapir

L'ASTRATTISMO: Der blaue Reiter:

Franz Marc:

- I cavalli Azzurri
- La mucca gialla

Vasilij Kandinskij:

- Il cavaliere azzurro
- Composizione IV
- Composizione VIII
- Giallo, rosso e blu
- Cerchio nel cerchio

Alexej Von Jawlensky

- Volto del Salvatore
- Natura morta con vaso e brocca

August Macke

- Signora in giacca verde
- Indiani a cavallo
-

IL CUBISMO

Analitico, Sintetico e i Papier collé:

Pablo Picasso :

- Il Periodo Blu:
- Poveri in riva al mare
- Il Periodo rosa
- Le demoiselle d'Avignon
- Guernica

IL FUTURISMO:

I manifesti. Accenni alla fotografia e alla cinematografia

Umberto Boccioni:

- Materia
- Testa+casa+luce
- Forme uniche nella continuità dello spazio

Giacomo Balla:

- Dinamismo di un cane al guinzaglio

IL DADAISMO:

Marcel Duchamp:

- Fontana
- L.H.O.O.Q.
- Ruota di bicicletta
- Etant donnet

Man Ray:

- Le Cadeau

IL SURREALISMO:

René Magritte:

- L'impero delle luci I
- Gli amanti
- l'uso della parola

Salvador Dalí:

- Sogno causato dal volo di un'ape
- La persistenza della memoria
- Apparizione di un volto e di una fruttiera

METAFISICA E RICHIAMO ALL'ORDINE

Caratteri generali.

De Chirico

- Il sole sul cavalletto

ABILITÀ:

Riconoscere le caratteristiche tecnico-stilistiche delle opere d'arte

Saper contestualizzare l'opera nel suo contesto storico socio-culturale

Saper relazionare opere ed artisti in un parallelo costruttivo iconologico e tecnico compositivo

Saper argomentare in modo coerente e critico, partendo dall'analisi di un'opera d'arte o di un artista.

METODOLOGIE:

Presentazione del Piano di Lavoro, della strutturazione delle lezioni, dei criteri di valutazione, della tipologia delle verifiche.

Lezioni frontali con proiezione di immagini dedicate all' analisi e valutazione delle opere d'arte più significative di un artista o movimento. Lezioni dell'insegnante con l'ausilio di materiali multimediali (immagini o video) predisposti, letture da testi artistici, critici, poetici o letterari (introduzione, caratteristiche generali, opere più significative, confronti e letture personali da parte degli alunni). Integrazioni ed approfondimenti (testi e manifesti artistici).
CRITERI DI VALUTAZIONE: Verifiche orali (interrogazioni e lezioni degli allievi) Verifiche scritte a domanda aperta più o meno strutturate. Elaborazione di testi critici e di approfondimento. La valutazione si è concentrata soprattutto sull'acquisizione di una maturazione critico estetica e sulla rielaborazione personale degli argomenti trattati.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI: CAPIRE L'ARTE, Dorfles, Vettese, Princi e Pieranti, "Dal Neoclassicismo ad oggi", Atlas

SCIENZE MOTORIE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno:

- Pianificare e attuare risposte motorie personalizzate in situazioni complesse;
- Affrontare nuove proposte motorie applicando personali strategie di apprendimento;
- Pianificare progetti e percorsi motori e sportivi, rielaborando con senso critico;
- Rielaborare creativamente il linguaggio espressivo in contesti differenti: assegnare significato e qualità al movimento;
- Praticare autonomamente attività sportiva con fair play, scegliendo personali tattiche e strategie anche nell'organizzazione, interpretando al meglio la cultura sportiva;
- Assumere autonomamente stili di vita attivi, applicando i principi di prevenzione, sicurezza e primo soccorso nei vari ambienti, migliorando il proprio benessere;
- Migliorare le competenze linguistiche specifiche della materia.

MODULO 1: La percezione di sé e sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive

- Percorsi e circuiti di esercizi di potenziamento, velocità, flessibilità e resistenza per migliorare i propri livelli di prestazione;
- Esercizi di coordinazione in movimento, esercizi a coppie, esercizi di allungamento e distensione; muscolare, esercizi posturali e di tonificazione generale e specifica;
- Attività per lo sviluppo delle capacità coordinative e condizionali: attività generali e specifiche, preparatorie ed indirizzanti alle varie specialità sportive;
- Esercizi con la musica;
- Esercizi segmentari a corpo libero o con piccoli attrezzi.

Abilità

Il percorso sollecita gli alunni ad acquisire un crescente livello di consapevolezza e padronanza delle seguenti abilità:

- Avere consapevolezza delle proprie attitudini nell'attività motoria e sportiva;
- Padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare personalizzazioni efficaci;
- Trasferire e applicare autonomamente metodi di allenamento con autovalutazione ed elaborazione dei risultati testati anche con la strumentazione tecnologica e multimediale;
- Padroneggiare gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea;
- Ideare e realizzare sequenze ritmiche espressive complesse individuali, a coppie, in gruppo, in modo personale;
- Utilizzare esercizi con carico adeguato per allenare una capacità condizionale specifica;
- Utilizzare fogli elettronici per memorizzare dati e risultati ed eseguire semplici operazioni statistiche.

MODULO 2: Scienze motorie applicate: Laboratori di anatomia, biomeccanica e fisiologia dell'esercizio

- I parametri cardiaci (frequenza cardiaca, gittata sistolica, portata cardiaca) e come variano durante l'esercizio (grafico frequenza cardiaca/intensità di esercizio);
- Frequenza cardiaca a riposo (rilevazione manuale e con il cardiofrequenzimetro);
- Formule per il calcolo della frequenza cardiaca massima teorica (Cooper e Tanaka);
- Relazione frequenza cardiaca/scala di Borg;
- Identificazione dei range di frequenza cardiaca per attività motoria leggera, moderata e intensa;
- Il tempo di recupero della frequenza;
- La respirazione durante l'esercizio;
- Correlazione tra respirazione e frequenza cardiaca;
- La struttura di una seduta di allenamento;
- I principi dell'allenamento;
- Valutare per programmare.

Abilità

Il percorso sollecita gli alunni ad acquisire un crescente livello di consapevolezza e padronanza delle seguenti abilità:

- riconoscere e distinguere le informazioni provenienti dal proprio corpo (muscoli, articolazioni, battito cardiaco, respirazione) a riposo, durante gli esercizi e in fase di recupero;
- classificare e ideare vari tipi di esercizio in relazione ai diversi range di frequenza cardiaca;

- saper rilevare il battito cardiaco e ventilazione a riposo e dopo uno sforzo;
- saper comunicare e spiegare uno stato fisico o un'esercitazione, utilizzando una terminologia idonea e peculiare alla disciplina;
- Individuare i muscoli agonisti, antagonisti e sinergici nei principali movimenti;
- scegliere autonomamente esercizi sulla base di modalità di allenamento diverse;
- saper raccogliere ed interpretare dati rilevati durante l'attività;
- saper valutare la percezione soggettiva dello sforzo mediante la scala di Borg;
- saper distinguere le diverse fasi della seduta di allenamento;
- saper percepire gli effetti creati da una pratica sportiva costante.

MODULO 3: Sperimentazione di sé in relazione all'altro

- Approccio ad esercitazioni collaborative, cooperative, inclusive, volte al confrontarsi e al porsi diverse tipologie di attività, sperimentando diverse risoluzioni a livello individuale e di gruppo;
- Giochi e attività pre sportive atte ad ampliare le capacità coordinative e condizionali;
- Esercitazione a coppie o trio basata sull'organizzazione di una lezione di scienze motorie e sportive, mettendo in campo la capacità di progettazione, sperimentazione e realizzazione (Esperienza di apprendimento significativo).

Abilità

Il percorso sollecita gli alunni ad acquisire un crescente livello di consapevolezza e padronanza delle seguenti abilità:

- collaborazione interpersonale;
- comunicazione efficace (corporea, paraverbale, verbale);
- capacità di esprimere e mettere in atto comportamenti assertivi, prosociali e sociali;
- problem solving;
- problem posing;
- capacità di lettura e comprensione di una "situazione problematica", con conseguente utilizzo di strategia e tattica (individuale e di gruppo) come risposta di risoluzione o raggiungimento dell'obiettivo;
- conoscenza, adattamento e gestione della relazione spazio-temporale nelle esercitazioni;
- gestione della componente emotiva;
- saper cooperare in équipe, utilizzando e valorizzando le propensioni individuali;
- svolgere ruoli di direzione, organizzazione e gestione di attività/eventi.

MODULO 4: Lo sport, le regole e il fair-play

Approccio graduale ad alcune discipline sportive individuali e di squadra; è stato svolto un focus principale sul Go-back, lo Street Racket e pallavolo, sport inclusivi che sollecitano la collaborazione reciproca. È stata inoltre proposta un'uscita di trekking in ambiente naturale, occasione per imparare ad orientarsi in contesti diversificati e per recuperare un rapporto corretto con l'ambiente.

- approccio storico e caratteristiche principali dello sport praticato;
- materiale utilizzato e caratteristiche;
- abilità necessarie per le esercitazioni e le fasi di gioco della disciplina sportiva analizzata;
- i fondamentali (gesti tecnici) individuali;
- i fondamentali di squadra;
- il regolamento dello sport praticato (eventuale approccio ai gesti arbitrali);
- fasi di gioco specifiche;
- approccio agli aspetti tattici delle rispettive fasi di gioco (applicazione consapevole della componente tecnica);
- lo spirito della disciplina sportiva, il rispetto, l'autoarbitraggio e comportamenti di fair-play;
- padroneggiare terminologia, regolamento tecnico, fair play e modelli organizzativi (tornei e attività sportive).

Abilità:

Il percorso sollecita gli alunni ad acquisire un crescente livello di consapevolezza e padronanza delle seguenti abilità:

- Assumere ruoli all'interno di un gruppo;
- Assumere individualmente ruoli specifici in squadra in relazione alle proprie potenzialità;
- Rielaborare e riprodurre gesti motori complessi;
- Applicare e rispettare le regole;
- Accettare le decisioni arbitrali, anche se ritenute sbagliate;

- Adattarsi e organizzarsi nei giochi di movimento e sportivi;
- Fornire aiuto e assistenza responsabile durante l'attività dei compagni;
- Rispettare l'avversario e il suo livello di gioco;
- Svolgere ruoli di giuria e arbitraggio;
- Osservare, rilevare e giudicare una esecuzione motoria e/o sportiva.

MODULO 5: Salute, benessere, sicurezza e prevenzione

- Ripasso dei principi fondamentali della sicurezza in palestra e all'aperto;
- Procedure per la sicurezza e per il primo soccorso in ambito sportivo;
- I principi per il mantenimento di un buono stato di salute;
- Le linee guida OMS sulla quantità minima di attività fisica per la salute;
- Persone fisicamente attive vs sedentari: analisi dei dati Istat.
- Approccio al primo soccorso (parte di formazione condotta dagli esperti di Trentino Emergenza);
- modalità per assumere comportamenti fisicamente attivi che contribuiscono al miglioramento dello stato di benessere e che durino nel tempo (long life learning);
- Strumenti tecnologici di supporto all'attività fisica (cardiofrequenzimetro, contapassi).

Abilità:

Il percorso sollecita gli alunni ad acquisire un crescente livello di consapevolezza e padronanza delle seguenti abilità:

- assumere comportamenti attivi, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva;
- saper intervenire prontamente in caso di emergenza;
- sapersi esprimere ed orientare con attività sportive, rispettando le caratteristiche di ciascun ambiente;
- acquisire consapevolezza del corretto comportamento nell'attività motoria e in palestra, quale forma di rispetto per l'altro e prevenzione degli infortuni;
- organizzare la propria alimentazione in funzione dell'attività fisica svolta;
- prestare una responsabile assistenza al lavoro dei compagni;
- rispettare le norme di sicurezza nelle diverse attività motorie e sportive;
- essere consapevoli, assumere e mantenere posizioni fisiologicamente e posturalmente corrette;
- conoscere e saper applicare alcuni esercizi per la prevenzione degli infortuni a livello articolare muscolare e osseo;
- scegliere consapevolmente e gestire l'attrezzatura necessaria per svolgere in sicurezza l'attività scelta;
- utilizzare appropriatamente gli strumenti tecnologici ed informatici.

METODOLOGIE:

DIDATTICA_LABORATORIALE:

Strategia per la costruzione di un sapere significativo, basato sul raggiungimento di un obiettivo concreto e osservabile nell'immediatezza, nel contesto del suo utilizzo. L'acquisizione della conoscenza e il suo uso si fondono, diventano un unico processo: sapere e fare, teoria e pratica, concetto e oggetto diventano un tutt'uno. E se il metodo è quello deduttivo, c'è anche il piacere della scoperta. Il docente quindi è una guida verso questo orizzonte, non un somministratore del sapere. L'utilizzo di questa didattica crea insomma una conoscenza non generalista, che, calata nella realtà laboratoriale, assembla competenze in modo cooperativo. Linee pedagogiche: costruttivismo e psicologia della relazione.

DIDATTICA_PER_PROGETTI :

Strategia di insegnamento volta a un apprendimento attivo e profondo, in grado di sviluppare competenze cognitive e non cognitive. Sforzo applicativo e attivazione di diverse sinergie diventano la guida dell'apprendimento, il learning by doing la mission. La creazione del prodotto e dell'evidenza concreta sono situazioni autentiche e inclusive, opportunità per valorizzare la condivisione di materiali e idee, pretesto di osservazione reciproca e confronto, occasione per pratiche riflessive e rielaborative. Tali elementi di positività diventano essenziali nello sviluppo e verifica delle soft skills. Il docente è facilitatore, risorsa più esperta a cui chiedere consigli ed opinioni. Linee pedagogiche: costruttivismo e psicologia della relazione.

PROBLEM_SOLVING :

Alla base della strategia l'identificazione di una soluzione appropriata ed efficace al problema inscenato dal docente e con il set di materiali e/o strumenti dati. Il processo di apprendimento è stimolato da più momenti: dalla comprensione del problema, alla formulazione di ipotesi tradotte in azioni, fino alla verifica/correzione finale. Prevede modalità di lavoro cooperativo. Il docente dunque funge da problem posing, l'allievo da problem solver. Linee pedagogiche: mutuo sostegno-insegnamento, costruttivismo e psicologia della relazione.

LEZIONE_FRONTALE_PARTICIPATA :

Didattica tradizionale rivisitata, in cui l'insegnante è di fronte alla classe, che comunque partecipa rispondendo agli stimoli del docente, e la trasmissione del contenuto didattico è tutta affidata alle sue conoscenze e alla sua capacità di farsi comprendere e di suscitare interesse. La lezione frontale è caratterizzata dalla verticalità della comunicazione (ossia da un solo emittente a più destinatari): in molti casi e contesti è efficace, specie quando si deve fare il punto della situazione.

COOPERATIVE_LEARNING :

Metodologia che poggia le sue fondamenta sul gruppo e per il gruppo. Lo studente membro è colui che agisce negli interessi della sua collettività, che percepisce il successo di tutti come suo e viceversa. Dunque il gruppo non visto come una sommatoria di più elementi, ma come più elementi in grado di dare il proprio valore aggiunto per l'ottenimento del risultato ottimale. Una filosofia più che una metodologia. Alunni uniti e impegnati nell'ottica dell'interdipendenza positiva. L'efficacia della cooperazione passa dal senso di responsabilità personale per gli altri. L'insegnante agevola tale responsabilizzazione assegnando compiti ben precisi e monitorando con attenzione le varie sequenze di lavoro. Linee pedagogiche: costruttivismo, pedagogia attiva, psicologia umanistica e sociale.

Le esercitazioni proposte fanno riferimento ad un utilizzo del metodo globale, analitico e sintetico specifico della disciplina. Seguendo le caratteristiche emergenti dal gruppo classe e dalle rispettive individualità personali, le lezioni vengono programmate e svolte utilizzando gradualmente esercitazioni ispirate ai principi dell'assegnazione di compiti, alla scoperta guidata e all'approccio didattico attraverso situazioni di problem solving e problem posing, apprendimento significativo e lavoro cooperativo. Ogni lezione è insita di informazioni teoriche e scientifiche collegate alle esercitazioni pratiche previste e messe in atto.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Gli elementi fondamentali per la valutazione dell'attività pratica sono stati:

- la situazione di partenza
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale
- l'impegno nel lavoro di approfondimento personale e il rispetto delle consegne
- il raggiungimento degli obiettivi concordati
- il rispetto dell'ambiente scolastico e delle sue regole

La valutazione degli apprendimenti è basata soprattutto sull'osservazione costante e sistematica da parte del docente, supportata da apposite prove periodiche o test specifici in cui l'alunno è posto in situazione di problem posing e problem solving o di assegnazione di compiti (ad esempio esercitazioni di gruppo). L'allievo deve dimostrare consapevolezza e padronanza delle sue capacità psicomotorie, sia a livello di pianificazione e organizzazione del contesto, sia a livello esecutivo, in cui i compiti motori offrono riscontro delle capacità fisiche (coordinative e condizionali).

La valutazione viene effettuata sulla base dei progressi ottenuti dall'allievo/a, dalla sua situazione di partenza a quella di arrivo, tenendo conto di tutte le varianti e le componenti dell'iter percorso, quindi altamente individualizzata, mirata alla effettiva formazione globale, fisica, psichica, emotiva e sociale. Oltre al grado di competenze specifiche raggiunto, sono presi in considerazione l'interesse, la partecipazione e la responsabilità dell'allievo/a nel lavoro svolto.

Sono state previste anche delle valutazioni teoriche, sotto forma di quiz a risposta multipla.

Nella fase valutativa, è stato dedicato spazio e tempo all'autovalutazione formativa personale di ogni singolo alunno e in modalità collettiva, sia in forma orale che, in alcuni casi, in forma scritta, anche mediante apposite griglie di analisi, ponendo particolare attenzione alla riflessione e alla metanalisi sull'operato.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

- Appunti
- Dispense a cura del docente
- Risorse web
- Slide
- Software didattici
- Video didattici
- Risorse, spazi, attrezzi utilizzati per lo svolgimento dell'attività didattica.

Sono stati utilizzati i materiali e le attrezzature disponibili in palestra, i grandi e piccoli attrezzi. Le attività si sono svolte nelle palestre dell'Istituto, nei cortili e negli spazi sportivi esterni.

TIC (tecnologie dell'informazione e della comunicazione):

- Risorse web
- Slide
- Video didattici
- Video Tutorial
- Ambiente G-Suite, Classroom, Quizziz, Screencast-o-matic, file audio video e podcast di vario genere in ambienti condivisi, smartphone, tablet, Meet

Libri di testo utilizzati dal docente:

- Chiesa, E., Montalbetti, L., Fiorini, G., Taini, D. (2022). Attivi! Sport e sane abitudini- scienze motorie per la secondaria di secondo grado. DeA Scuola- Marietti Scuola.
- Fiorini, G., Bocchi, S., Lovecchio, N., & Coretti, S. (2018). Educare al movimento: allenamento, salute, benessere.
- Gottin, M., Degani E. (2020). Match Point- scienze motorie e sportive per la scuola secondaria di secondo grado. SEI.
- Weineck, J. (2001). L'allenamento ottimale: una teoria dell'allenamento basata sui principi della fisiologia del movimento, con particolare riferimento all'allenamento infantile e giovanile. Calzetti-Mariucci.

IRC

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno:

La maggior parte degli studenti della classe al termine dell'anno scolastico si è dimostrata in grado di comprendere e rielaborare criticamente i contenuti affrontati durante l'anno scolastico e di coglierne la portata nel contesto del mondo contemporaneo. Tali contenuti sono stati sempre colti dagli studenti nel panorama del dibattito etico attuale.

Dal punto vista della partecipazione, la maggior parte degli studenti ha maturato buone competenze, arrivando ad esporre i contenuti in maniera coerente e dimostrando di essere in grado di confrontarsi costruttivamente con i compagni, con i docenti e con gli esperti che hanno incontrato nel corso dell'anno scolastico. In generale la classe ha migliorato lo spirito cooperativo nel corso dell'anno, anche grazie alle attività svolte nel modulo di ECC.

CONTENUTI

1) Le donne nei conflitti: sguardo sul Novecento e sul mondo contemporaneo. Conferenza dell'avvocata Grazia Villa.

2) La battaglia per i diritti delle donne in Iran: in ricordo di Mahsa Amini. Religione e riconoscimento della dignità della donna.

3) L. Boella, Cuori pensanti. Presentazione del libro. Pensiero filosofico e spiritualità femminile nel Novecento.

Il pensiero femminile di fronte alla natura del potere: Edith Stein, Simone Weil e Hannah Arendt.

4) La questione Israelo-palestinese: storia della nascita dello Stato di Israele nel dopoguerra. Shoah e Nakba.

Religioni e conflitto in Medio Oriente.

5) Il valore della partecipazione alla vita politica per la costruzione del bene comune.

6) Il problema della guerra e le vie della pace (provocazione da Bobbio)

7) L'impegno nella realizzazione dei diritti umani: le radici dell'umanesimo europeo. Incontro con Mario Marazziti (comunità S. Egidio).

8) Simone Wiesenthal, *Il Girasole. I limiti del perdono*. Il problema del perdono di fronte al male radicale. Il dibattito sul racconto di Wiesenthal.

Perdono e giustizia.

Il tema della speranza di fronte al male (provocazione da E. Bloch e Moltmann).

9) Zygmunt Bauman, *Olocausto e modernità*. La questione della genesi di Auschwitz.

10) *Die Mauer*: la divisione dell'Europa fino all'89. Ideologie, democrazie, chiese.

11) ECC: Scienza, guerra e diritto internazionale (Progetto con intervento di esperti esterni, su quattro giornate intere e su momenti di ripresa e di restituzione).

Il Diritto internazionale umanitario

Salute o guerra

La convenzione di Vienna sul diritto dei trattati

I trattati internazionali sul disarmo

Le spese in armamenti

Intelligenza artificiale e armamenti.

12) Ruanda, trent'anni dopo: incontro-testimonianza con Fabio Pipinato.

13) Etica e intelligenza artificiale (dalle leggi di Asimov all'AI-Act del Parlamento europeo)

14) Programmato per fine anno: ideologie e democrazia nell'Italia dagli anni Sessanta agli anni Ottanta.

ABILITÀ: Saper individuare i principi fondamentali del dibattito etico contemporaneo e del contributo delle diverse posizioni per la realizzazione di una convivenza umana pacifica e orientata alla realizzazione del bene comune.

Saper comprendere la complessità e saper collocare gli elementi della tradizione cristiana occidentale all'interno di tale complessità.

METODOLOGIE:

Le metodologie utilizzate nel lavoro d'aula hanno previsto, oltre alla lezione frontale, l'utilizzo di diversi mediatori e strumenti didattici, il ricorso alla lezione partecipata e alla discussione, l'utilizzo di documentazione audio e video, la presentazione di documentari, l'incontro con esperti e la proposta di approfondimento anche attraverso il ricorso a documentazione presente in rete.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Per la verifica e la valutazione si è fatto ricorso ai seguenti criteri

1. Impegno dimostrato durante le lezioni
2. Partecipazione attiva al dialogo educativo
3. Livello di approfondimento personale dei temi affrontati
4. Conoscenza dimostrata rispetto ai contenuti trattati e capacità di rielaborazione
5. Comprensione dei linguaggi specifici e acquisizione di terminologie e di contenuti affrontati durante le lezioni.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Non è stata prevista l'adozione di libri di testo. Sono stati utilizzati testi e materiali diversificati: libri, articoli, film, presentazioni di slide, schemi, testi online, atti e documenti di commissioni specifiche, documentazione storica.

6 INDICAZIONE SULLA VALUTAZIONE

6.1 Criteri di valutazione

Si riportano di seguito le indicazioni sui criteri di valutazione disciplinari approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel paragrafo 10.4 del Progetto di istituto.

VOTO	LIVELLO DI APPRENDIMENTO
1-4	TOTALMENTE NEGATIVO O GRAVEMENTE INSUFFICIENTE: ignoranza totale o conoscenza frammentaria e scorretta dei contenuti; nessuna o insufficiente capacità di compiere operazioni pertinenti; grave inadeguatezza nella comunicazione scritta e orale; nulla o scarsa precisione nella classificazione e nella sintesi dei dati; assenza di competenze critiche sugli argomenti considerati.
5	INSUFFICIENTE: conoscenza superficiale dei contenuti; collegamenti frammentari e lacunosi; scarsa efficacia nelle operazioni richieste; rilevanti difficoltà nella comunicazione scritta e orale; errori nelle osservazioni critiche
6	SUFFICIENTE: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di compiere classificazioni e sintesi in maniera elementare ma corretta; accettabile efficacia operativa; sufficiente chiarezza nella comunicazione scritta e orale; capacità di elaborare osservazioni critiche semplici ma pertinenti
7	DISCRETO: conoscenza dei contenuti abbastanza completa ma non sempre approfondita; capacità di collegamento e di sintesi; padronanza delle operazioni richieste e della comunicazione scritta e orale; capacità di elaborare osservazioni critiche autonome
8	BUONO: conoscenza completa e approfondita dei contenuti; sicurezza nei collegamenti, nelle sintesi, nella comunicazione linguistica, nelle altre operazioni richieste; osservazioni critiche autonome e almeno in parte originali
9 - 10	OTTIMO: conoscenza completa approfondita e organica dei contenuti e contestuale capacità di applicazione autonoma e corretta a contesti diversi; capacità di compiere analisi personali e sintesi corrette e originali; piena autonomia comunicativa e operativa; notevole capacità di valutazione critica e originale degli argomenti trattati

6.2 Criteri di attribuzione dei crediti

Si riportano di seguito le indicazioni sui criteri di attribuzione del credito scolastico approvati dal Collegio dei docenti il 15 marzo 2019 e inseriti al paragrafo 10.7 del Progetto di istituto.

Assegnazione del credito scolastico. L'assegnazione del credito scolastico è regolata dalla tabella ministeriale di riferimento.

La scelta tra i punteggi disponibili in ogni banda di oscillazione è fatta dal consiglio di classe tenendo conto delle seguenti indicazioni:

A) Media dei voti. Assegnazione tendenziale del minimo di banda per le medie inferiori al decimale 0,5; del massimo di banda per le medie uguali o superiori a 0,5. Per gli studenti la cui media (M) sia $9 < M \leq 10$ assegnazione tendenziale del punteggio massimo.

B) Altri elementi.

Assegnazione del punteggio massimo di banda in presenza di assiduità della frequenza scolastica e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, nonché di almeno uno dei seguenti altri elementi valutabili:

- partecipazione ad attività complementari ed integrative promosse dalla scuola o ad altre attività dalle quali derivino competenze coerenti con il corso di studi frequentato;
- giudizio positivo in insegnamento della religione cattolica o nelle attività didattiche alternative;
- valutazione decisamente positiva dell'esperienza di alternanza scuola-lavoro.

Superamento delle carenze ed integrazione del credito scolastico. Agli alunni promossi alle classi quarta o quinta con carenze formative è attribuito il punteggio minimo della relativa banda di oscillazione. Tali alunni sono tenuti ad impegnarsi nello studio estivo secondo le indicazioni fornite dai docenti ed a frequentare, per le discipline per le quali sono organizzati, i corsi di recupero obbligatori di settembre. Le verifiche per il superamento delle carenze dell'anno precedente sono due: la prima è obbligatoria e si svolge entro la fine di settembre; la seconda è effettuata solo su richiesta degli studenti interessati e si svolge entro il mese di novembre. In caso di accertato superamento delle carenze, il consiglio di classe alla prima riunione utile decide di integrare il punteggio dell'anno precedente solo se, ricorrendo le diverse variabili sopra illustrate, il superamento è avvenuto nella verifica di settembre ed è accompagnato da un giudizio positivo sullo studio estivo e sulla partecipazione all'eventuale corso di recupero obbligatorio. Negli altri casi, fatte salve situazioni eccezionali debitamente documentate, non è riconosciuta integrazione del credito.

6.3 Griglia di valutazione I prova scritta

https://drive.google.com/drive/folders/1_t_wba9GYYtfdSUWilzpvYzzM98yzXLb?usp=sharing

6.4 Griglia di valutazione II prova scritta

https://drive.google.com/drive/u/3/folders/1CByp14RRybm0cDIRJBOqHGRBD-_gEzxv

6.5 Griglia di valutazione del colloquio

La griglia di riferimento per la valutazione del colloquio è quella di cui all'O.M. su Esami di Stato: <https://docs.google.com/document/d/1uOc5QgOb22kC0JV3sfh-aZopiUPVtgDqGdZSE1pFPcw/edit?usp=sharing>

7 INDICAZIONI SU SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

7.1 Simulazioni I prova scritta

La simulazione è stata effettuata in data 16 APRILE

7.2 Simulazioni II prova scritta

La simulazione è stata effettuata in data ****

7.3 Simulazioni colloquio

La simulazione è stata effettuata in data ****

ALLEGATI RISERVATI ALLA COMMISSIONE E NON INSERITI NEL PRESENTE DOCUMENTO

Sono riservati alla Commissione gli allegati seguenti:

(eventuale) DOCUMENTAZIONE RELATIVA AD EVENTUALI STUDENTI/STUDENTESSE CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (cfr. sopra, cap. 3).